

REGIONE CAMPANIA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0025742/A

Del 28/12/2013 12:56:06

Da CR A SG

Relazione dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2014.

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 23,24,26,27 e 28 del mese di Dicembre ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014-2016, unitamente agli allegati di legge;

Redige

la presente relazione sulla proposta di bilancio di previsione 2014-2016 della REGIONE CAMPANIA.

28.12.2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Gerardo Parente Presidente

Dott. Claudio Mallardo Componente

Dott. Nicolino Santoro Componente

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Osservazioni e suggerimenti	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori

- ▣ ricevuto in data 23.12.2013 lo schema del bilancio di previsione annuale e pluriennale 2014/2016 approvato dalla giunta regionale in data 16.12.2013 con delibera n. 573 e i relativi allegati;
- ▣ vista la legge regionale 30 Aprile 2002, n. 7 ;
- ▣ visto lo statuto della Regione;
- ▣ visto il parere favorevole reso dall'Ufficio legislativo con nota prot. n. 20940 del 18.12.2013 e dall'Ufficio VIII.

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di redigere la presente relazione.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2013, e precisamente con delibere adottate fino a data odierna, è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 1.211.864.076,83.

Tale avanzo è stato applicato per:

- € 904.700.771,05 art.41 comma 2 lett. a, L. n. 7 del 2002;
- € 2.665.300 art.41 comma 2 lett. c, L. n. 7 del 2002;
- € 304.498.005,78 residui passivi perenti vincolati;

Dai dati contabili risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per € 31.902.000.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.085.495.818,37	0,00
Anno 2011	1.576.004.121,60	0,00
Anno 2012	1.169.785.071,77	0,00

Relativamente all'importo del fondo di cassa agli anni indicati, va precisato che lo stesso costituisce semplice disponibilità contabile, in quanto la disponibilità effettivamente esistente presso il tesoriere è influenzata dai pignoramenti subiti dalla Regione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 e PLURIENNALE 2014-2016

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi e delle partite di giro

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014-2016, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi e delle partite di giro:

Bilancio di Previsione Vigente
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	SPESE	CASSA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	400.000.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		91.145.600,40	65.790.301,20	15.047.501,00			0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura finanziaria, contributiva e perequativa	11.364.076.915,26	11.553.959.775,61	11.497.405.775,61	11.496.908.775,61	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui/fondo pluriennale vincolato	14.904.269.434,90	11.553.976.667,65	11.553.976.667,65	11.553.976.667,65
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.154.161.185,05	759.103.781,35	601.056.729,13	550.379.540,19			150.000,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate straordinarie	389.772.314,61	423.600.102,75	409.351.053,21	411.242.054,35	TITOLO 2 - Spese di conto capitale - di cui/fondo pluriennale vincolato	1.154.161.185,05	759.103.781,35	601.056.729,13	550.379.540,19
TITOLO 4 - Entrate di conto capitale	4.432.461.029,65	145.951.303,76	66.025.321,01	55.158.625,61	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	37.544.443,77	150.000,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	50.000,00	500.000,00					
TOTALE ENTRATE FINALI	18.482.491.445,60	12.917.631.966,54	12.572.933.886,96	12.565.919.043,30	TOTALE SPESE FINALI	17.198.578.276,17	12.679.716.399,39	12.539.412.667,49	12.263.514.500,81
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	374.363.059,67	241.946.364,71	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	503.413.429,41	571.007.514,15	503.413.429,41	503.413.429,41
TITOLO 7 - Contribuzioni da istituto tesoriere Cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere Cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.650.070.544,61	10.516.016.000,00	10.516.016.000,00	10.516.016.000,00	TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	11.364.076.915,26	10.516.016.000,00	10.516.016.000,00	10.516.016.000,00
TOTALE ENTRATE	30.507.544.839,88	24.675.064.331,25	24.088.959.886,96	24.081.945.043,30	TOTALE ENTRATE	30.676.747.581,08	24.766.749.931,65	24.154.750.188,16	24.097.012.541,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	30.907.544.839,88	24.766.749.931,65	24.154.750.188,16	24.097.012.541,30	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.676.747.581,08	24.766.749.931,65	24.154.750.188,16	24.097.012.541,30
Fondo di cassa finale presunto	632.797.156,60								

Bilancio di Previsione Programmatico
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	SPESE	CASSA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	400.000.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		91.145.600,40	65.790.501,10	13.067.501,00					
Titolo 1 - Entrate (differenze di natura tributaria, contributiva e perequativa)	11.864.076.918,26	11.553.959.779,61	11.497.403.779,61	11.495.568.779,61	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	15.163.965.940,67	11.677.575.400,65	11.737.048.361,40	11.650.740.627,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.294.161.165,05	789.103.761,59	601.096.729,13	598.379.540,19			156.000,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	585.772.214,61	429.606.102,78	409.559.056,21	411.441.054,88					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.463.481.029,65	145.952.505,76	65.045.541,01	59.166.629,62	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.169.665.682,99	716.965.634,05	690.949.425,19	670.571.451,10
Titolo 5 - Entrate da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	50.000,00	435.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	67.549.425,77	156.000,00	64.000,00	400.000,00
Totale entrate finanziarie	18.482.491.445,00	12.917.631.966,94	12.572.933.886,96	12.565.919.043,30	Totale spese finali	17.240.565.611,43	12.791.703.934,65	12.329.442.687,49	12.262.514.300,61
Titolo 6 - Rimborsi di prelievi	574.965.055,67	441.546.864,71	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prelievi	470.420.564,45	455.443.997,31	559.422.500,00	516.471.449,49
Titolo 7 - Anticipazioni da istituti finanziari/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	Titolo 5 - Anticipazioni da istituti finanziari/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.650.070.554,61	10.516.026.000,00	10.516.026.000,00	10.516.026.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.312.755.043,90	10.545.445.400,00	10.545.445.400,00	10.545.445.400,00
Totale titoli	30.507.544.839,88	24.675.604.331,25	24.088.959.886,96	24.081.945.043,30	Totale titoli	30.676.747.581,68	24.766.749.931,65	24.154.750.188,16	24.097.012.544,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	30.507.544.839,88	24.766.749.931,65	24.154.750.188,16	24.097.012.544,30	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.676.747.581,68	24.766.749.931,65	24.154.750.188,16	24.097.012.544,30
Fondo di cassa finale presunto	630.797.255,80								

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anni 2014, 2015, 2016

BILANCIO DI PREVISIONE VIGENTE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
Avanzo di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	150.000,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	12.771.679.662,78	12.507.858.565,95	12.506.530.413,68
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (**)	(+)	24.390.004,03	24.390.004,03	24.390.060,03
Spese correnti	(-)	11.838.976.687,83	11.606.414.939,65	11.560.170.194,73
- di cui fondo pluriennale vincolato		150.000,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (*)	(-)	571.007.532,26	309.281.500,67	318.472.243,49
A) Saldo di parte corrente		386.085.446,72	616.702.129,66	652.278.035,49
Saldo di parte corrente (A)				
Avanzo di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	91.145.600,40	65.640.301,20	15.067.501,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	145.952.303,76	65.025.321,01	59.188.629,62
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (**)	(-)	24.390.004,03	24.390.004,03	24.390.060,03
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	50.000,00	200.000,00
B) Risorse disponibili per la copertura degli investimenti		212.707.900,13	106.325.618,18	50.066.070,59
Spese in conto capitale	(-)	840.589.711,56	722.977.747,84	702.144.106,08
- di cui fondo pluriennale vincolato		65.640.301,20	15.067.501,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(-)	150.000,00	50.000,00	200.000,00
Disavanzo pregresso (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
C) Totale debito a pareggio (Titolo 6)		-241.946.364,71	0,00	0,00

(*) Comprensivo dell'anticipazione di liquidità ex D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/6/2013, n. 64, pari ad euro 241.946.364,71.

(**) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.4.02.06.00.000.

BILANCIO DI PREVISIONE PROGRAMMATICO

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
Avanzo di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	150.000,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	12.771.679.662,78	12.507.858.565,95	12.506.530.413,68
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (**)	(+)	24.390.004,03	24.390.004,03	24.390.060,03
Spese correnti	(-)	12.077.573.300,60	11.737.043.562,40	11.690.742.817,48
- di cui fondo pluriennale vincolato		150.000,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (*)	(-)	159.019.997,00	109.281.500,67	118.472.243,49
A) Saldo di parte corrente		259.476.369,21	486.073.506,91	521.705.412,74
Saldo di parte corrente (A)				
Avanzo di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	91.145.600,40	65.640.301,20	15.067.501,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	145.952.303,76	65.025.321,01	59.188.629,62
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (**)	(-)	24.390.004,03	24.390.004,03	24.390.060,03
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	50.000,00	200.000,00
B) Risorse disponibili per la copertura degli investimenti		212.707.900,13	106.325.618,18	50.066.070,59
Spese in conto capitale	(-)	713.980.634,05	592.349.125,09	571.571.483,33
- di cui fondo pluriennale vincolato		65.640.301,20	15.067.501,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(-)	150.000,00	50.000,00	200.000,00
Disavanzo pregresso (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
C) Totale debito a pareggio (Titolo 6)		-241.946.364,71	0,00	0,00

(*) Comprensivo dell'anticipazione di liquidità ex D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/6/2013, n. 64, pari ad euro 241.946.364,71.

(**) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2013		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2013	4.772.689.726,10
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2013	
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2013	11.605.518.487,61
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2013	12.145.316.256,80
+/-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2013	2.466.579.037,34
	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2013 alla data di redazione del bilancio di previsione 2014	3.751.123.969,74
=		5.517.736.889,31
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2013	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2013	4.077.922.115,39
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2013	4.197.031.039,20
+/-	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2013	855.345.002,08
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2013 ⁽¹⁾	438.080.373,94
=		91.145.600,40
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2013		6.600.907.741,12
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2013		
Parte accantonata ⁽²⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2013 ⁽¹⁾ (692.113.799,58-512.813.215,30+5.185.000,00)		181.292.987,22
B) Totale parte accantonata		181.292.987,22
Parte vincolata		
d.l. 35 ART. 2 (516.005.812,36- 3.192.597,06)		
d.l. 35 ART. 3 (425.576.000,00+531.970.000,00)		512.813.215,30
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		957.546.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.715.435.010,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		583.239.370,25
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare		
C) Totale parte vincolata		5.769.033.595,67
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		650.581.158,23
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2013:		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Utilizzo altri vincoli da specificare		
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		

- (1) Importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in spesa del bilancio di previsione 2013.
 (2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

- Importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2012, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2013.

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Con riferimento alla Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, si riporta come di seguito indicato la parte vincolata distinta per leggi e per trasferimenti.

Vincoli da leggi e da principi

Capitolo entrata	Capitolo spesa	Importo vincolo al 31/12/2013
18	1404	100.000,00
18	1406	0,52
25	5856	2.825.000,00
28	3392	65.957,86
34	1220	696,49
45	4810	21.039.446,69
46	1110	1.727,24
46	1138	15.545,20
73	2334	5.204.960,72
73	2379	9.008.851,50
73	2384	4.410.002,17
73	2386	86.076,16
73	2395	276.856,40
74	5820	766.423,70
75	2394	795.884,40
76	4078	381.796,81
246	2516	6.323,93
248	2584	33.556,80
400	2152	896.345,85
430	7620	52.222,55
434	1106	1.019.459,75
438	1610	8.850.144,44
440	1102	18.367.115,80
456	2462	621.276,85
458	1628	1.194.023,60
516	5356	3.000.000,00
536	2405	28.413.675,49
626	2406	498.211,01
630	7012	56.509,50
692	1552	4.078.637,28
692	1562	2.396.877,54
724	7824	1.292.747,40
736	7136	4.704,00
758	7120	21.845,70

776	7176	16.591,07
786	7186	98.515,17
790	7042	139.624,20
792	7044	517.983,00
794	7154	43.992,00
806	8026	15.000,00
830	1252	17.525,00
846	7346	15.000,00
856	3236	12.569,32
946	5600	40.804.601,17
950	7350	6.253.573,92
972	4326	414.285,50
1059	2343	632.856,54
1061	2349	582.621,01
1067	1180	15.003.352,47
1112	2438	13.634.602,30
1114	5574	21.232.772,14
1144	5826	24.758.001,37
1160	2484	20.890.200,05
1162	2424	5.812.817,84
1162	2468	14.288,64
1164	2470	651.059,35
1164	2536	6.878.602,14
1166	2446	11.666.181,73
1166	2472	2.261.224,09
1166	2536	2.287.459,08
1167	5830	7.147.509,53
1170	4820	27.296.350,00
1172	4822	8.932.333,00
1176	2488	15.835.197,14
1178	5800	5.916.858,07
1180	520	852.128,57
1204	2486	1.829.907,95
1211	4021	1.642.582,08
1214	7866	25.701,68
1217	7060	291.433,30
1225	2225	809.998,52
1227	2227	78.909,75
1230	7860	65.670.702,89
1232	1215	65.976,16
1232	1517	15,87
1252	7308	40.000,00
1256	2562	7.951.719,09
1258	2114	219.777,30
1271	4041	30.795,00
1284	2310	854.765,08
1304	1126	43.198.344,15
1306	2480	5.641.969,48
1314	798	430.000,00
1314	799	508.790,40
1314	800	354.000,00

1314	802	201.437,52
1368	2328	270.919,09
1376	7116	95,37
1378	2398	1.956.061,09
1396	244	6.929.818,99
1402	2426	1.043.686,26
1404	2428	407.701,92
1406	2430	2.311.455,75
1416	1190	68.418.692,60
1416	1224	1.470.000,00
1416	1226	232.000,00
1464	2508	204.907.827,38
1464	2582	16.244.236,49
1464	2592	69.344.683,26
1480	7858	49.421.836,35
1484	5814	460.000,00
1496	7166	33.958,75
1498	7168	48.229,06
2420	1107	73.301,04
2420	1109	300.000,00
2690	2370	1.094.594,09
2714	2426	6.524,15
2714	2428	9.955,69
2714	2430	546.477,99
2714	2480	102.658,86
2714	2536	42.686,15
	Totale	911.942.805,31

SANITA'

Capitolo entrata	Capitolo spesa	Importo vincolo al 31/12/2013
166	7017	150.000,00
166	7028	500.000,00
166	7031	331.542.418,00
166	7036	2.000.000,00
166	7052	400.000,00
166	7068	300.000,00
166	7070	100.000,00
166	7074	4.973.734,00
166	7080	2,00
166	7082	10.658.901,14
166	7090	1.900.000,00
166	7092	13.739.479,82
166	7096	200.000,00
166	7098	260.000,00
166	7104	350.000,00
166	7124	33,43
166	7138	406.251,69
166	7142	150.000,00

166	7150	500.000,00
166	7162	3.000.000,00
166	7164	100.000,00
166	7194	100.000,00
166	7222	190.000,00
166	7239	50.000,00
166	7246	50.000,00
166	7250	100.000,00
166	7252	100.000,00
166	7294	19.200,00
166	7298	0,02
166	7310	64.666,93
166	7322	2.000.000,00
166	7332	2.000.000,00
166	7334	149.181,00
166	7338	473.000,00
166	7342	100.000,00
166	7644	1.510.000,00
166	7650	2.619.124,24
166	7660	8.661,15
470	7038	227.817,89
478	7188	5.738,83
726	7046	10.842.915,57
748	7016	459.176,45
762	7106	158.614,35
940	7108	1.301.264,00
1004	7010	733.630,77
1068	7114	124.386.502,00
1260	7530	63.714.286,97
1366	7140	644.770,00
	Totale	583.239.370,25

POR

Capitolo entrata	Capitolo spesa	Importo vincolo presunto al 31/12/2013
1436 1440 1458	2606	8.000.000,00
	2612	13.500.000,00
	2613	6.238.014,00
	2616	5.350.756,82
	2618	3.212.678,00
	2620	39.885.398,08
	2622	7.320.014,54
	2624	1.815.000,00
	2626	96.010.684,02
	2628	100.969.638,04
	2632	3.905.239,84
	2636	4.249.942,58
	2640	3.213.980,33

	2650	306.794,46
	2652	175.000.000,00
	2656	932.660,74
	2658	1.367.312,44
	2660	1.968.354,28
	2662	5.000.172,44
	2664	250.000,00
	2668	27.831.494,67
	2674	250.000.000,00
	2676	16.084.714,68
	2678	290.493,01
	2660	1.968.354,28
	2700	1.673.718.417,40
1436	4602	5.413.268,32
1440	4604	6.000.000,00
1462	4608	346.049,73
1486	4620	9.640.842,98
1490	4072	12.030.434,41
	4628	17.722.663,40
	4630	12.554.054,52
	4638	2.121.406,66
	4646	23.000.000,00
	4648	89.586,23
	4650	15.126.880,65
	4654	598.124,65
	4656	3.798.112,89
	4662	833.462,90
	4664	4.000.000,00
	4666	177.076,50
	4668	1.220.800,00
	4670	2.250.000,00
	4672	609.840,00
	4674	8.783.146,46
	4676	9.000.000,00
	4678	6.899.736,19
	4680	10.166.800,00
	4684	2.183.114,02
	4686	4.014.400,00
	4700	410.435,45
	4710	12.500.000,00
	4712	10.000.000,00
	4716	4.879.475,98
	4600	143.569.107,93
1470	2500	25.163.270,29
1472		
TOTALE -		2.803.492.204,81

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella nota integrativa e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (vedi "piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare" allegato al progetto di disegno di legge regionale).

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programmazione del fabbisogno del personale

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 subisce le modificazioni esposte a pag. 39 e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della nota integrativa e della coerenza con le previsioni

La nota integrativa predisposta dall'organo esecutivo contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale, conformemente a quanto previsto dalla legge di contabilità dell'ente e dal decreto legislativo 118/2011.

In particolare la nota integrativa:

- a) *Dopo aver introdotto lo scenario economico regionale, passa alla trattazione delle entrate e delle uscite;*
- b) *Per quanto attiene le entrate, in essa è contenuta una attenta disamina delle previsioni annuali e triennali riportate poi nel bilancio in oggetto;*
- c) *Per quanto attiene la spesa, dopo l'elencazione delle spese per gli anni 2014-2015-2016, riporta una tabella di riepilogo delle spese libere e vincolate distinte per missioni e programmi;*
- d) *In essa è riportata una breve disamina anche del fondo crediti di dubbia esigibilità, del fondo per debiti fuori bilancio, del fondo per spese obbligatorie e del fondo per le spese impreviste;*
- e) *Infine, è allegata una tabella dove viene indicata la parte vincolata della spesa, distinta per leggi e per trasferimenti.*

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario ai fini del patto di stabilità interno, mentre per l'anno 2013, a questo collegio, non è stato trasmesso alcun dato riguardante il patto di stabilità. Al presente bilancio non è allegata alcuna tabella per la verifica del rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate e rilevate dal bilancio e dalla nota integrativa.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le voci esposte nei prospetti che seguono:

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsione 2014	Previsione 2013	Accertato 2012
11	TASSA DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI	650.000,00	650.000,00	704.295,00
12	PROVENTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' RESIDUE IN MATERIA DI TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (DECRETO LEGISLATIVO N. 230 DEL 22/06/91 E S.M.I.)	4.500,00	4.000,00	11.426,80
14	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (LEGGE REGIONALE 18 GENNAIO 1991, N. 3, L.R. 7.12.93, N. 45 E L. 27/12/97 N. 449, ART. 17, COMMA 16)	360.000.000,00	366.000.000,00	344.082.682,91
16	IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI (IRISA) - ART. 1, COMMI 169-177, L.R. 6 MAGGIO 2013, N. 6	9.000.000,00		
25	PROVENTI DERIVANTI DALL'INCREMENTO DEL 10% DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ARTICOLO 5 L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012)	35.000.000,00	35.000.000,00	34.308.268,29
41	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DOVUTA PER ANNUALITA' D'IMPOSTA PREGRESSE (ART. 17, COMMA 10, LEGGE 449/1997)	94.230.000,00	53.850.000,00	58.730.000,00
41	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'ADDITIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO GAS METANO ANNUALITA' PREGRESSE (L. 198/90, L.R. 7/91)	200.000,00	210.000,00	
12	ADDITIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO GAS METANO (LEGGE REGIONALE 3.1.1991, N. 7 E DECRETO LEGGE 20.1.1992, N. 11)	20.000.000,00	23.500.000,00	90.404.748,14
45	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART. 3, COMMA 20, L. 28.12.95, N. 549)	40.000.000,00	40.000.000,00	26.187.566,41
47	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - IRAP SANITA' DA MANOVRE FISCALI	184.000.000,00	187.727.000,00	
19	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - IRAP NON SANITA'	559.839.278,61	559.839.278,61	
53	IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446)	1.417.845.721,00	1.417.845.721,00	2.190.899.999,00
57	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 50 DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446)	553.892.000,00	553.892.000,00	896.778.000,00
61	IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (ART. 3 LEGGE REGIONALE 24 DICEMBRE 2003, N. 28).	20.000.000,00	22.000.000,00	19.406.124,76
66	QUOTA REGIONALE DELL'ACCISA SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (ART. 3, COMMA 12, L. 28.12.95, N. 549 E L. 27/12/97 N. 449, ART. 17 COMMA 22) - SANITA'	3.360.000,00	3.360.000,00	
69	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 50 DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF SANITA' DA MANOVRE FISCALI	215.000.000,00	221.921.000,00	
72	COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO IVA (ART. 2, COMMA 4, LETT. A), D.LGS N. 56 DEL 18/2/2000).	4.000.000.000,00	4.000.000.000,00	4.030.168.260,00
79	IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - MAGGIORAZIONI FISCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 86, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191, PARI A 0,15 PUNTI PERCENTUALI, FINALIZZATE PRIORITARIAMENTE ALL'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI DI CUI AGLI ARTICOLI 2 E 3 DEL DECRETO LEGGE 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 E, IN VIA RESIDUALE, ALL'AMMORTAMENTO DEL PRESTITO PER LA COPERTURA DEL PIANO DI RIENTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 22 GIUGNO 2012, N. 83, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 134 (ARTICOLO 11, COMMA 15, D.L. 28 GIUGNO 2013, N. 76)	29.900.000,00		
84	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA ANNUALITA' PREGRESSE (L.R. 28/2003, ART. 3).	200.000,00	200.000,00	502.778,23
89	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - MAGGIORAZIONI FISCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 86, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191, PARI A 0,30 PUNTI PERCENTUALI, FINALIZZATE PRIORITARIAMENTE ALL'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI DI CUI AGLI ARTICOLI 2 E 3 DEL DECRETO LEGGE 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 E, IN VIA RESIDUALE, ALL'AMMORTAMENTO DEL PRESTITO PER LA COPERTURA DEL PIANO DI RIENTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 22 GIUGNO 2012, N. 83, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 134 (ARTICOLO 11, COMMA 15, D.L. 28 GIUGNO 2013, N. 76)	128.600.000,00		
96	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DA RUOLI (D.LGS. N. 446/1997)	14.000.000,00	14.000.000,00	13.821.201,31
102	ADDITIONALE REGIONALE AL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DA RUOLI (D.LGS. N. 446/1997).	1.500.000,00	1.500.000,00	1.383.495,14
106	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE SULLA COMPARTECIPAZIONE IVA (ART. 2, COMMA 4, LETT. C) E ART. 7 D.LGS 18/2/2000 N. 56).	1.353.415.279,00	1.672.944.262,00	1.642.776.002,00
18	TASSA CONCESSIONE REGIONALE TITOLO II DECRETO LEGISLATIVO 230/91, L.R. 44/93, L.R. 48/78 E L.R. 26/2012.	2.283.000,00	2.520.000,00	2.567.535,09
10	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE (ARTICOLO 7 LEGGE REGIONALE 26 GENNAIO 1972, N. 1)	5.050.000,00	5.050.000,00	

11.551.569.773,61 11.195.913.361,61 11.291.842.652,57

Di seguito si riportano alcuni passi della nota integrativa relativi all'andamento delle entrate indicate nella tabella.

Tasse di abilitazione professionale art. 190, r.d. 1952/1933, art. 121, d.p.r. 616/1977 e art. 39, l.r. 21/2002 (ex cap. 11).

Sulla base dei dati ad oggi disponibili, sostanzialmente riferiti alla stabilità del gettito realizzato negli ultimi due esercizi conclusi, che hanno visto accertare ed incassare rispettivamente, per il 2010, euro 579.144,00 e, per il 2011, euro 650.170,00 e 704.295,00 per il 2012, si ritiene di poter prevedere tale entrata possa realizzare risorse fino ad euro 650.000,00 (cap. 11), per ciascuna delle annualità del bilancio pluriennale.

Tasse sulle concessioni regionali e proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie comminate in via amministrativa per trasgressione alle tasse sulle concessioni regionali (d.lgs. 230/91 e successive modificazioni) (ex cap. 12)

Sulla base dei dati ad oggi disponibili e sull'andamento delle residue attività di irrogazione delle sanzioni ancora in corso, si ritiene di poter prevedere che tale voce di entrata possa realizzare risorse per euro 4.500,00.

Dalla nota integrativa si evince che alla data di redazione del presente documento risultano già acquisiti agli atti di ufficio circa 30 verbali di constatazione di violazione alla disciplina delle tasse di concessione in parola relativi all'anno 2011, che si conta di istruire entro la fine dell'anno, ed altri 74 relativi all'annualità 2012, per i quali – verosimilmente – si procederà all'istruttoria nel corso dell'esercizio finanziario 2014 e la cui traduzione in avvisi di accertamento ed irrogazione delle sanzioni stabilite dalla normativa vigente, data la possibilità di adempimento agevolato, determina la realizzazione di titoli per la riscossione del valore unitario compreso tra 0 42 ed i 43 euro, e quindi per complessivi euro 4.500,00 circa (cap. 12). Considerato che le attività in questione sono residuali si ritiene di dover segnalare per le annualità 2015 e 2016 rispettivamente stanziamenti pari ad euro 4.000,00 ed euro 3.500,00.

Tassa automobilistica regionale – LL.RR. 18.01.1991, n. 3 e 07.12.1993, n. 45 – art. 17, comma 16, legge 27.12.1997, n. 449 (ex cap.14)

Valutati i dati di riscossione spontanea attualmente disponibili riferiti all'anno 2013, comunque parziali, l'effetto atteso dall'applicazione del comma 82 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, che, con decorrenza dall'entrata in vigore della medesima legge, ha stabilito che il fermo del veicolo disposto dall'agente della riscossione, ai sensi dell'articolo 86 del decreto del Presidente della Repubblica 602/1973, non rientra tra le fattispecie che fanno venir meno l'obbligo del pagamento della tassa automobilistica, si ritiene ragionevole attendersi una entrata non superiore ad euro 396.000.000,00 complessivi, di cui 360 milioni relativi al capitolo 14 e 36 milioni relativi al capitolo 25 intestato ai proventi derivanti dall'incremento del 10% della tassa stabilito, con decorrenza dal 2012, giusta previsione di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 1/2012. Al riguardo si è valutato anche l'effetto atteso sui cittadini inadempienti che la coda della campagna di accertamento in atto che, nei prossimi giorni, determinerà il completamento dell'invio di diverse centinaia di migliaia di avvisi di accertamento relativi alle irregolarità riscontrate per l'anno 2010.

Anche in questo caso si segnala che l'andamento delle entrate generate dall'applicazione della tassa negli anni precedenti ha fatto registrare accertamenti pari a euro 354.209.320,00 per il 2011 e di complessivi euro 377.390.951,20 per il 2012, mentre l'andamento dei versamenti già registrati per l'annualità in corso, come anticipato, potrebbe risolversi in una flessione del gettito standardizzato da adempimento spontaneo.

Occorre peraltro tener conto del fatto che il valore dell'accertamento rappresentato nel conto consuntivo è una "fotografia" al 31 dicembre 2012, con l'applicazione del principio di competenza potenziata e che quindi sono destinati a rivalutarsi in base alle informazioni acquisite successivamente.

Per la determinazione della previsione dei proventi derivanti dal recupero delle tasse non versate relative ad anni pregressi e dalle connesse sanzioni pecuniarie comminate in via amministrativa, si ritiene anche

utile un preliminare richiamo alle criticità emerse nell'ambito delle attività di accertamento delle violazioni della disciplina del tributo con riguardo alle annualità che vanno dal 1999 al 2009/10, condotte tra gli anni che vanno dal 2002 ad oggi. Rispetto a tali criticità è possibile affermare che è stato realizzato un programma di attività che, anche attraverso l'utilizzazione di applicativi e modalità già sperimentati in altre Regioni, sta determinando una lenta, ma progressiva riduzione del contestazioni che poi si rivelano imperfette, e ciò grazie ad interventi di continua cd. "bonifica" dell'archivio dedicato.

Quanto sopra va però considerato unitamente alla stima dell'effetto della continua acquisizione di dati tecnici precedentemente non presenti in archivio e relativi a taluni veicoli come pure di altre informazioni rilevanti ai fini della corretta applicazione della tassa. Elementi, questi, che hanno già influenzato gli esiti delle campagne di controllo sin dalle annualità d'imposta 2003 e 2004 come pure di quelle che hanno interessato anni più recenti.

Il rispetto della programmazione, concludendo, sta determinando un notevole ritorno in termini di recupero di risorse finanziarie, ma, anche, nella sostanza, un incremento delle attività da svolgere che, ragionevolmente, assorbiranno molte risorse anche nel corso dell'anno 2014.

Proprio nel corso del prossimo esercizio finanziario è peraltro ritenuto indispensabile provare a compiere uno sforzo ulteriore tentando di consolidare un avvicinamento tra il momento della contestazione a quello cui si riferisce la violazione, sia per far sì che il cittadino possa più agevolmente fornire elementi di riscontro all'Amministrazione, e quindi recuperare la possibilità di contestare eventuali diverse responsabilità, sia per rendere più efficaci i controlli stessi. Analoga iniziativa appare quanto mai necessaria per due altri ordini di valutazioni: a) il fatto che il 31 dicembre 2014 viene a scadenza il contratto che attualmente assicura i servizi di supporto alla gestione della tassa automobilistica e pertanto occorre neutralizzare ogni possibile rischio di rallentamenti delle attività che il passaggio dal vecchio al nuovo assetto che la Giunta vorrà riservare alla gestione della tassa in questione potrebbe comportare; la possibilità concreta che nel corso del 2014 si preveda di "migrare" dall'attuale applicativo software utilizzato per la gestione della tassa (SPI) al prodotto rilasciato nell'ambito del progetto di cooperazione interistituzionale ICAR – TASK 5 (SP2), con conseguenziale necessità di procurarsi una sorta di periodo cuscinetto, in cui non sono presenti scadenze di termini prescrizionali, per evitare che i possibili problemi legati alla migrazione dati ed all'implementazione del nuovo meccanismo operativo possano generare criticità che, se non risolvibili in tempi adeguati, compromettano il corretto svolgimento delle attività di controllo.

Tutto ciò comporterà uno sforzo straordinario degli Uffici teso a poter effettuare i controlli in tempi più ristretti, procedendo, anche durante l'anno 2014, tra perduranti criticità organizzative connesse anche agli effetti, invece crescenti, della contestuale trattazione delle questioni legate alla gestione dei ruoli relativi a posizioni già contestate e non diversamente definite dai contribuenti, e determinando la definitiva stabilizzazione del contenzioso giurisdizionale su livelli che continuano ad essere insostenibili per le strutture a ciò deputate.

Pertanto, in considerazione dell'esperienza maturata, dei risultati delle precedenti campagne, i cui effetti non sono ancora del tutto esauriti, delle questioni esposte sopra e di tutte le attività in corso, si ritiene possibile un recupero di entrate in termini di competenza finanziaria per l'annualità 2014, fino a circa euro 122.500.000,00 complessivi, di cui fino a circa euro 94.230.000,00 (capitolo di riferimento 31 intestato al recupero delle tasse automobilistiche anni pregressi), fino a circa euro 25.440.000,00 (capitolo di riferimento 51 intestato ai proventi per sanzioni amministrative tributarie da famiglie) e fino a circa euro 2.820.000,00 (capitolo di riferimento 37 intestato ai proventi da sanzioni amministrativo-tributarie da imprese), sempre che – ovviamente – siano messe a disposizione le risorse finanziarie necessarie per sostenere i costi naturalmente associati alle campagne di controllo che – nel caso fosse definitivamente deciso di effettuare sia quella del 2011 che quella del 2012 nel corso del prossimo anno 2014 – subirebbero un incremento di almeno 4/4,5 milioni di euro solo per l'affrancatura delle comunicazioni di irregolarità stimate da inviare.

Al riguardo appare utile segnalare che nelle ultime due annualità concluse tale fonte di entrata ha visto accertare valori pari ad euro 71.268.333,00 per il 2011 e euro 58.780.000,00 per il 2012, mentre le attività condotte nel corrente esercizio hanno già dato luogo al recupero, per cassa, di euro 35 milioni circa. Anche in questo caso si ricorda che l'esercizio 2013 è condotto in fase sperimentale ex art. 36 d.lgs. 118/2011.

La dinamica del gettito e la estrema mobilità della base imponibile giustificano la prudente indicazione di stanziamenti stabili per l'intero periodo temporale di interesse del bilancio pluriennale per il capitolo 14 e con una riduzione del 70% per gli altri.

Tassa regionale per il diritto allo studio universitario – art. 3, comma 20, legge 28.12.1995, n. 549 (ex cap.45)

Il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, pubblicato in G.U. 31 maggio 2012, n. 126, ha introdotto nell'Ordinamento disposizioni che, ai sensi del comma 3 del relativo articolo 23, rubricato "norme finali", hanno effetto a decorrere dall'anno accademico 2012/2013.

La Regione Campania non ha stabilito entro il termine del 30 giugno 2012 l'importo della tassa per il diritto allo studio per ciascuna fascia introdotta dalla nuova disciplina e pertanto, ai sensi di quanto stabilito dall'ottavo comma dell'articolo 18 del richiamato decreto legislativo n. 68/2012, che ha sostituito il comma 21 dell'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, essa – con riferimento all'anno accademico 2012/2013 – è dovuta indistintamente nella misura di 140 euro, determinandosi così un aumento unitario di circa il 125%. Tale determinazione opera anche per l'anno accademico 2013/2014.

In ragione di ciò e dell'andamento dell'entrata per gli anni precedenti già consuntivati che ha visto accertare ed incassare euro 15.005.655,48 per il 2011 ed euro 26.187.566,41 per l'anno 2012, nonché, non ultimo, del fatto che le risorse generate sono a destinazione integralmente localizzata, si ritiene congruo prevedere un gettito di circa euro 30.000.000,00. Anche in questo caso si richiama l'attenzione sul fatto che i dati di consuntivo 2012 sono influenzati dagli effetti della sperimentazione ex art. 36 del d.lgs. 118/2011 e dall'applicazione dei relativi principi contabili. Si ritiene altresì che, anche in considerazione del regime di localizzazione delle entrate in parola, i medesimi valori possano essere indicati per il bilancio pluriennale.

Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi – art. 3, comma 24, legge 28.12.1995, n. 549 (ex cap.43)

La Regione Campania ha finalmente disciplinato con propria legge, la n. 16 del 2010, gli aspetti applicativi del tributo, determinando anche l'ammontare dell'imposta per kg. di rifiuto conferito nell'ambito della facoltà prevista dall'art. 3, comma 29, della legge n. 549/95, per cui i conferimenti dei rifiuti, proprio con decorrenza dal 2012, sono colpiti dal tributo in misura differenziata e maggiore rispetto al passato.

L'adozione della richiamata legge regionale ha consentito di superare la fase di incertezza che ha seguito l'intervento della Corte di Cassazione che con sentenza n. 28012 del 31 dicembre 2009 aveva affermato che la normazione regionale fino ad allora non intervenuta, cui la legge statale demandava la disciplina di taluni aspetti applicativi del tributo stesso, pur avendo natura integrativa, aveva carattere di necessità e non risultava meramente facoltativa, involgendo punti fondamentali per la concreta esigibilità del tributo. Ciò ha creato uno scenario particolarissimo in cui era riconosciuta sostanzialmente la sussistenza dell'obbligazione tributaria ma non la capacità dell'Amministrazione di esigere le relative prestazioni, con ovvie conseguenze sulle condizioni di certezza del quadro giuridico di riferimento per lo svolgimento delle attività amministrative relative al tributo ed evidenziandosi il rischio, ritenuto concreto, di veder inficiata ogni attività di controllo svolta dall'Ufficio.

Tale situazione di incertezza non è più attuale e quindi potrebbero essere presi in considerazione i dati sugli impianti di smaltimento attivi sul territorio campano e sui quantitativi che si stima possano esservi smaltiti, così come desunti dal Programma attuativo per la gestione del periodo transitorio 2012 – 2016, documento elaborato dall'Area Generale di Coordinamento Programmazione e gestione dei rifiuti e trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e al Ministero degli Affari Esteri per il conseguente inoltro alla Commissione Europea in relazione alla procedura d'infrazione 2007/2195 sulla gestione dei rifiuti in Campania.

Alla pagina 10 del documento sono indicate le previsioni dell'andamento dei flussi di RUR nell'anno 2014. Nell'ambito di tale cornice appare inoltre opportuno assumere un approccio prudente che tenga conto di quanto avvenuto nel passato con provvedimenti di sospensione/chiusura di impianti e

conseguente smaltimento dei relativi rifiuti fuori regione/nazione. Andrebbe inoltre considerato che la misura dell'imposta applicabile ai quantitativi di rifiuti smaltibili nel 2014, secondo le previsioni di cui al Programma attuativo per la gestione del periodo transitorio 2012 - 2016, è variabile a seconda della tipologia dei rifiuti smaltiti, nonché la possibilità di applicazione di un regime agevolato previsto dalla legge regionale n. 16/2010 per talune tipologie di rifiuti. Tuttavia, facendo riferimento anche all'andamento del gettito negli anni precedenti già consuntivati che ha visto accertare euro 1.720.845,92 per il 2011 ed euro 291.516,03 per l'anno 2012, nonché al fatto che, per quanto noto, l'andamento dei flussi dei rifiuti e del gettito tendenziale 2013 appare disattendere completamente i dati esposti nel richiamato Programma attuativo per la gestione del periodo transitorio 2012-2016, in assenza di altre informazioni ufficiali ed constatando un clima di generale incertezza che sembra caratterizzare l'impiantistica nell'immediato futuro, si ritiene prudentiale non svolgere alcun esercizio di stima, formulando una proposta di stanziamento pari ad zero euro (capitolo di riferimento n. 43), fermo restando la possibilità di acquisire sempre al bilancio le somme che eventualmente dovessero essere versate in applicazione del tributo.

In riferimento invece alla previsione relativa al capitolo 35 "Proventi derivanti dalle sanzioni per violazione alle norme sul tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi" il volume relativo all'attività di controllo, diversa da quella sugli adempimenti, è determinata dal numero di verbali trasmessi da parte degli organi deputati alla constatazioni di tali violazioni tributarie. La previsione non può essere stimata in via di grossa approssimazione essendo sostanzialmente subordinata alle attività di soggetti terzi, pertanto si propone lo stanziamento di euro zero (capitolo di riferimento n. 35).

Addizionale sull'imposta di consumo gas metano L.R. 03.04.1991, n. 7 e D.L. 20.10.1992, n. 11 (ex cap. 42)

La naturale riduzione dell'incremento del numero di utenze per effetto della saturazione delle aree del territorio regionale da metanizzare con rete fissa e l'andamento dei gettiti relativi agli anni 2011 e 2012, a consuntivo, che hanno visto accertare risorse generate dall'applicazione di tale prestazione imposta rispettivamente pari ad ed euro 23.350.000,00 ed euro 20.404.748,14, considerato che l'acquisizione dei dati 2013 è in ritardo e che il consumo è influenzato anche da fattori climatici contingenti che possono determinare variazione della richiesta e quindi della base imponibile, lascia prevedere un'entrata per l'anno 2014 non superiore a euro 20.000.000,00 e presumibilmente stabile per il 2015 e 2016.

Proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie comminate in via amministrativa per trasgressioni all'addizionale sull'imposta di consumo gas metano L.398/90, L.7/91 (ex cap. 41)

Le attività di controllo condotte dal Settore sul corretto adempimento degli obblighi di legge da parte dei soggetti passivi del tributo, ha determinato nel passato degli andamenti oscillanti del gettito realizzato per azioni di recupero ed irrogazione di sanzioni e, più in particolare, sono stati accertati euro 261.919,23 per il 2009, euro 190.000,00 per il 2010 e zero nel 2011 e nel 2012, mentre nel corso del corrente esercizio sono stati già individuate prodotti 51 posizioni irregolari relative all'annualità d'imposta 2008 ed emessi avvisi di accertamento ed irrogazione di sanzioni per un valore complessivo di euro 201.270,65.

Considerato che devono essere ancora verificate le annualità dal 2009 in poi, si ritiene che nel corso dell'esercizio 2014 possa essere condotta una campagna di accertamento ed irrogazione di sanzioni che potrà comportare entrate fino a complessivi euro 200.000,00. Non è possibile stimare sin da adesso i valori che tale voce elementare di entrata assumerà nell'arco temporale del bilancio pluriennale.

Imposta regionale sulla benzina per autotrazione (ex cap.61)

L'imposta in esame è stata istituita dalla Regione Campania per la prima volta a decorrere dal 1/1/2004. L'importo dovuto è pari ad euro 0,0258 per ogni litro di benzina. I dati attualmente in possesso del Settore, relativi ai versamenti ed alle dichiarazioni degli anni precedenti e dei dati parziali relativi all'annualità in corso, delle dinamiche di mercato che continuano a spingere sempre più gli automobilisti a scelte d'acquisto che privilegiano autoveicoli con propulsori alimentati a metano o

gasolio rispetto quelli "tradizionali" a benzina, ma anche le attività di controllo svolte dagli uffici, lasciano ipotizzare, al momento, una previsione per l'esercizio 2014 non superiore ad euro 20.000.000,00 e – con riferimento all'andamento storico – non superiore ai 19,5milioni per il 2015 ed ai 19milioni per il 2016.

Al riguardo appare utile precisare che l'entrata per gli anni precedenti già consuntivati ha visto accertare euro 22.422.770,42 per il 2011 ed euro 19.406.124,76 per l'anno 2012, mentre la parzialità dei dati disponibili relativi al 2013 li rende poco significativi. Si richiama sempre l'attenzione sulla sperimentazione ex articolo 36 d.lgs. 118/2011.

L'azione di vigilanza condotta dal Settore sul corretto adempimento degli obblighi di legge da parte dei soggetti passivi del tributo lascia prevedere che durante l'anno 2014 si arriverà alla definizione delle attività dell'accertamento di violazioni e conseguenziale irrogazione di sanzioni per gli esercizi finanziari precedenti che, dal punto di vista finanziario, hanno fatto registrare, in termini di recupero di imposta ed irrogazioni di sanzioni, un andamento dell'entrata che ha visto accertare euro 384.448,31 per l'anno 2010 ed euro 419.404,68 per il 2011 ed euro 502.778,23 per il 2012, mentre nell'esercizio in corso sono stati già emessi avvisi di accertamento per un valore complessivo superiore ai 2.000.000,00 di euro. Pertanto, in considerazione dei risultati delle attività già svolte e delle annualità da sottoporre a controllo, è possibile prevedere entrate non superiori ad euro 200.000,00 (capitolo di riferimento n. 84), come pure per ciascuno degli altri anni del bilancio pluriennale.

Imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili (capitolo non attribuito)

L'imposta è stata applicata con l'articolo 1, commi da 169 a 177 della legge regionale 6 maggio 2013, n.5 a decorrere dalla relativa entrata in vigore (22 maggio 2013). Le difficoltà applicative sollevate ed il fatto che non sono state ancora approvate le convenzioni con le società di gestione aeroportuale previste dal comma 171 del richiamato articolo impongono un'impostazione del metodo di stima del gettito atteso nel corso dell'esercizio 2014 che tenga conto dei dati del traffico degli aeromobili e delle caratteristiche tecniche degli stessi disponibili. Pertanto, si ritiene ipotizzabile un gettito che si attesti intorno ai 2.000.000,00 di euro per ciascuno degli anni interessati dal bilancio pluriennale.

Per quanto attiene il sistema di entrate collegate al cd. "federalismo fiscale":

- Imposta regionale sulle attività produttive,
- Addizionale regionale all'I.R.P.E.F.,
- Compartecipazione al gettito dell'Imposta sul Valore Aggiunto, e Fondo di Perequazione alimentato dal gettito IVA, pur essendo stato approvato il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, recante disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario, ed essendo stato inoltre completato il quadro dei decreti attuativi della delega di cui alla legge n. 42/2009, recante norme di attuazione dell'art. 119 della Costituzione, tali voci di entrata risultano tuttora parzialmente disciplinate dalle singole norme istitutive e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, poiché la nuova disciplina che avrebbe dovuto entrare in vigore gradualmente è carente ancora di d.p.c.m. applicativi (cfr. articolo 2, comma 1, in materia di rideterminazione dell'aliquota dell'addizionale regionale all'irpef, articolo 4, comma 3, in materia di modalità di attribuzione della compartecipazione all'i.v.a., articolo 15, comma 3, in materia di determinazione dell'aliquota di compartecipazione al gettito i.v.a., che a decorrere dal 2013 avrebbe dovuto alimentare un fondo perequativo destinato a garantire la copertura di tutte le spese previste dal comma 1 dell'articolo 14 e non solo quelle riferite alla sanità).

Pertanto, in assenza di elementi precisi per stimare i gettiti delle maggiori voci di entrata del bilancio delle regioni a statuto ordinario individuate dal decreto legislativo n. 68/2011 come fonti di finanziamento delle spese regionali, si ritiene di ricorrere a metodologie di stima che richiamino il passato e, in considerazione della stretta interdipendenza dei gettiti d'imposta/quantificazione dei trasferimenti (integralmente o proquota considerati) in termini di destinazione, si provvede ad una trattazione congiunta dell'esposizione delle singole previsioni di gettito attese con indicazione delle motivazioni a supporto delle stime effettuate che sono alla base degli stanziamenti proposti.

Per tutto quanto sopra risulta necessario precisare in via preliminare, che, consuetamente, non essendo intervenuti - nella tempistica legislativamente indicata - i DPCM attuativi delle norme di cui all'art. 2, comma 4 del D.lgs. n.56/2000, né - come riferito - quelli previsti dal D.lgs. n. 68/2011 rilevanti ai fini della presente trattazione, qualsiasi esercizio di stima dei valori che possono essere assunti dalle voci di entrata in questione non può che essere caratterizzato da un elevato grado di incertezza sui risultati ottenibili.

Dalle informazioni rese disponibili, risulta esclusivamente approvata la Delibera CIPE n. 141/2012, pubblicata in G.U. n. 97 del 26 aprile 2013 e riferita al riparto del FSN 2012, i cui dati assumono una certa significatività per l'anno in corso ma possono essere utilizzati solo come indicazione per il prossimo, unitamente alle previsioni contenute nel Piano di Rientro dal Disavanzo del Servizio Sanitario regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge n. 311/2004 per la costruzione della sostenibilità finanziaria dello stesso, nonché, prudentemente, dalle previsioni in materia di evoluzione delle risorse destinate al finanziamento del Sistema sanitario nazionale e da altri documenti orientativi della programmazione economica-finanziaria nazionale e regionale. Si ritiene inoltre richiamare la comunicazione delle stime del gettito delle manovre IRAP ed Addizionale Ire 2013/2015 di cui alla nota prot. 2513/2013/Uff. X del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze.

In base a tali considerazioni, e con tutte le cautele del caso, è ipotizzabile prevedere le seguenti entrate:

1. Imposta regionale sulle attività produttive – d. lgs. 15.12.1997, n. 446 (ex cap. 53)

In assenza dei supporti normalmente utilizzabili per la costruzione delle voci dei bilanci regionali legate ai meccanismi del decreto legislativo n. 56/2000 ovvero dei provvedimenti previsti dal citato decreto legislativo n. 68/2011, fino ad oggi rappresentati dalla Delibera C.I.P.E. di riparto del Fondo sanitario nazionale di parte corrente ovvero dai DD.P.C.M. attuativi delle norme di cui all'art. 2, comma 4 del D.lgs. n. 56/2000, si potrebbe tener conto, almeno ai fini della stima del gettito L.r.a.p., come pure si riferirà per quello dell'Addizionale regionale all'I.r.p.e.f., dei dati riportati nei documenti di programmazione economico-finanziaria di fonte governativa. Tuttavia, considerati sia i timori generalizzati circa la possibilità che i tempi della ripresa economica siano molto lenti, sia le opzioni di finalizzazione di eventuali performance di gettito che, al netto dei meccanismi di salvaguardia ancora vigenti, dovessero risultare utili al rispetto degli impegni assunti con lo Stato, si ritiene opportuno proporre un'impostazione che si attesti sulla iniziale considerazione dei dati disponibili sul 2013, piuttosto che spingersi a svolgere esercizi di stima sulla scorta di informazioni incomplete e fortemente condizionate dagli sviluppi della crisi in atto, salvo poi utilizzare, se del caso, gli istituti di flessibilità del bilancio per eventuali allineamenti dovuti degli stanziamenti. Tale opzione risulta inoltre confortata dall'assenza di notizie riguardo provvedimenti perfezionati relativi al riparto del Fondo sanitario 2013 e 2014.

Ulteriore elemento di incertezza è rappresentato dalla difficoltà di ricondurre a sistema le sole informazioni di orientamento disponibili:

- La Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2013 - tavola IV.1a: conto della P.A. a legislazione vigente riporta una variazione a livello nazionale delle entrate tributarie tra il 2013 ed il 2014 secondo il seguente schema: A) entrate tributarie (totali) + 3,2%, B) imposte dirette + 2,6%, C) imposte indirette + 4,8%.
- La richiamata nota prot. 2513/2013/Uff. X del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze concernente l'aggiornamento delle stime del gettito delle manovre regionali su L.r.a.p. ed Addizionale all'imposta sul reddito per il triennio 2013/2015, con indicazione distinta degli importi corrispondenti all'applicazione delle maggiorazioni in somma fissa di cui all'articolo 2, comma 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. In particolare viene rappresentato un gettito atteso per il 2014 da manovre per l'IRAP pari ad euro 184.000.000,00 e per l'Addizionale all'IRE pari ad euro 215.000.000,00.
- La delibera CIPE 141/2012 di riparto del FSN 2012, ultimo documento perfezionato cui si ritiene, sulla base delle informazioni rese disponibili, poter fare riferimento, presenta come quota del Fabbisogno per il 2012 coperto dal gettito L.r.a.p. il valore di euro 1.417.845.721,00, coerente con un gettito stimato ad aliquota standard, per tale anno, di circa 2,077 miliardi di euro (1.417.845.721,00 + 559.839.278,61).

quindi, teoricamente, in decremento rispetto al medesimo calcolo sviluppato in base ai dati della Delibera C.L.P.E. di riparto del F.S.N. per il passato anno 2011. Lo stesso documento presenta un concorso al finanziamento del Fondo 2012 per l'Addizionale all'IRE per euro 553.892.000,00, quindi in forte incremento rispetto allo stesso dato rappresentato nel riparto dell'anno 2011. Incremento che, considerata la composizione del gettito campano, si ritiene solo parzialmente giustificabile dagli effetti delle variazioni selettive di aliquote stabilite dal comma 5, art. 23, D.L. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011. Tali valori, peraltro, non risultano perfettamente conciliabili con le indicazioni di cui alla Decisione di finanza pubblica di periodo che, però presenta dati aggregati. Ciò doverosamente premesso, considerato che anche per il 2014 la somma del mix di voci di entrata L.r.a.p. – Addizionale all'Ir.e. – Compartecipazione al gettito Iva e correlato Fondo Perequativo dovrebbe concorrere alla soddisfazione del fabbisogno finanziario per la spesa sanitaria regionale dell'anno di riferimento, appare possibile suggerire una previsione di entrata totale che si attesti su euro 2.191.584.999,61, quale stima a valore del gettito L.r.a.p. atteso per il prossimo anno 2014 che presupponga una combinazione delle informazioni disponibili con riferimento agli elementi che hanno determinato la discussione sulla costruzione del Fondo sanitario per il corrente esercizio finanziario e tenuto conto delle stime ministeriali in ordine agli effetti delle manovre fiscali di cui alla nota CSR 5532 del 4 dicembre 2012 piuttosto che degli effetti delle manovre sulle aliquote imposte in base al richiamato Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 311/2004, come in esso rappresentate.

In particolare tenendo conto del valore indicato nel richiamato Accordo sul riparto del Fondo sanitario nazionale 2011, Tabella B, a titolo di L.r.a.p. (Tabella D colonna intestata IRAP), pari ad euro 1.417.845.721,00 (capitolo 53), del valore dell'ex fondo perequativo di cui all'art. 3, legge n. 549/1995 attribuito a valore sul gettito L.r.a.p., pari ad euro 559.839.278,61 (capitolo 49), nonché del valore attribuito al gettito delle manovre regionali di cui alla più volte citata nota della Segreteria della Conferenza Stato Regioni del 4 dicembre 2012, pari ad euro 184.000.000,00 (capitolo 47), valore, quest'ultimo, considerato unitamente a quello relativo alla manovra sull'addizionale regionale all'Ir.e., ben superiore a quanto riportato nel piano di cui all'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 311/2004, ed infine del valore assunto dall'incremento automatico dello 0,15% di cui all'articolo 11, comma 15, del D.L. 76/2013 che pone gli incrementi dell'IRAP e dell'addizionale IRPEF a copertura del rimborso dell'anticipazione di cassa dello Stato relativa agli articoli 2 e 3 del decreto legge 35/2013, pari ad euro 29.900.000,00 (capitolo 79), come da riparametrazione del valore di cui alla richiamata comunicazione della Segreteria della Conferenza Stato Regioni del 4 dicembre 2012 alle stime in essa esposte relative all'anno 2014.

Anche grazie alla convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate ed ai risultati generali sul fronte della lotta all'evasione condotta dagli apparati statali, si prevede di recuperare fino a 34 milioni di euro da attività di controllo e recupero dell'imposta relativa ad annualità pregresse (capitolo di riferimento n. 96), atteso che negli ultimi esercizi si sono verificati incassi per euro 32.617.673,80 nel 2011 ed euro 28.821.291,81 nel 2012 con la precisazione che trattasi di annualità di sperimentazione ex art. 36, d.lgs. 118/2011.

2. Addizionale regionale all'irpef - art. 50, D. Lgs. 15.12.1997, n. 446 (cap.57)

Il già citato D.lgs. n. 56/2000 ha innalzato l'aliquota base di tale addizionale dallo 0,5% allo 0,9%, prevedendo (in via ordinaria) la possibilità per le Regioni di innazarla ulteriormente fino all'1,4%. Il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, all'art. 6, prevede la possibilità per le regioni di incrementare l'aliquota base dell'Addizionale in parola fino allo 0,5% come pure la conferma degli automatismi fiscali scattati ai sensi della disciplina sanitaria vigente nei casi di squilibrio economico finanziario. Inoltre, a partire dall'anno 2011, per quanto disposto dall'articolo 28 (concorso alla manovra degli Enti territoriali) del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dall'art. 1 della legge 22 dicembre 2011, n. 214, è stata modificata l'aliquota di base dell'addizionale in parola, portandola dallo 0,9% all'1,23%. Infine si richiama la previsione di cui all'articolo 16, comma 12 septies, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, a che prevede per le Regioni sottoposte ai Piani di stabilizzazione finanziaria la possibilità di anticipare al 2013 l'utilizzo della leva fiscale di cui all'art 6 del d.lgs. n. 68/2011 nella misura massima di 1,1 punti percentuali. Tal è anche la manovrabilità possibile per il 2014. Anche per la stima di tale entrata, in assenza di elementi

di miglior valutazione, si ritiene poter proporre il medesimo approccio indicato per l'Er.a.p.. Pertanto si stima un gettito complessivo di euro 897.492.000,00, risultante in questo caso, dalla considerazione del gettito ad aliquota standard di cui alla delibera CIPE 141/2012, tabella D, colonna intestata Addizionale Irpef (capitolo 57) per euro 553.892.000,00, unitamente al valore assunto dalla comunicazione dei gettiti presunti da manovre fiscali di cui alla più volte citata nota della Segreteria della Conferenza Stato Regioni del 4 dicembre 2012 (capitolo 69) per euro 215.000.000,00, quale valore di stima più recente cui parametrare l'aliquota a legislazione vigente per il 2014, pari al 2,03%, atteso che risultano ancora in essere i piani operativi del piano di rientro del deficit sanitario e euro 128.600.000,00 (capitolo 89), giusta previsione di cui all'articolo 11, comma 15, del D.L. 76/2013 che pone gli incrementi dell'IRAP dello 0,15% e dell'addizionale IRPEF dello 0,30% a copertura del rimborso dell'anticipazione di cassa dello Stato relativa agli articoli 2 e 3 del decreto legge 35/2013, calcolate riparametrando il dato 2012 della comunicazione CSR del 4 dicembre 2012 alla relativa previsione per il 2014.

Anche in questo caso, Grazie alla convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate ed ai risultati incoraggianti della lotta all'evasione fiscale condotta dagli Uffici finanziari statali, si prevede di recuperare fino a 3.500.000,00 di euro da attività di controllo e recupero dell'imposta relativa ad annualità pregresse (capitolo di riferimento n. 102), atteso che negli ultimi esercizi si sono verificati incassi per euro 3.335.348,71 nel 2011 ed euro 3.383.335,13 nel 2012.

3. e 4. Compartecipazione al gettito IVA - art. 2, comma 4, lett. a, D. Lgs. 18.02.2000, n. 56 - (ex cap 72) e fondo perequativo ex art. 7 D.Lgs. 18.02.2000, n. 56/2000 (ex cap 166)

L'art. 4 del più volte richiamato decreto legislativo n. 68/2011 prevede che per il 2012 la nuova aliquota di compartecipazione regionale all'IVA è calcolata in base alla legislazione vigente e che a partire dal 2013 la modalità di attribuzione del gettito da compartecipazione alle regioni a statuto ordinario siano stabilite in conformità al principio di territorialità. Il comma 3 del medesimo articolo 4 stabilisce che i criteri di attuazione della nuova modalità di attribuzione della compartecipazione sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Presidente del Consiglio dei Ministri, ad oggi non emanato. Dovrebbe restare quindi sostanzialmente invariata la precedente disciplina e, pertanto, poiché anche per quest'anno, come riferito, non sono intervenuti - nei tempi normativamente stabiliti - i DPCM attuativi delle norme di cui all'art. 2, comma 4, del D.lgs. n. 56/2000, l'esercizio delle stime dei valori di spettanza sconta necessariamente un'assoluta mancanza di validi elementi di valutazione. A ciò si aggiunga che gli intervenuti "Accordi di Reggio Calabria" tra i Governatori regionali già da tempo hanno rimesso in discussione l'intero meccanismo del decreto legislativo n.56/2000 e connessi effetti sulle risorse da assegnare alle diverse regioni.

Ciò determina un significativo grado di incertezza che risulta amplificato anche dall'impatto dell'avanzamento dei meccanismi del d.lgs n.56/2000, sia pure mitigati dall'intervento correttivo della legge finanziaria statale per il 2006 che ha recepito gli Accordi di Santa Trada (art. 1, comma 320, legge 266/2005). Quindi, anche nella logica che, nel tempo, ha visto convogliare nel meccanismo di finanziamento del d.lgs. n. 56/2000 altri trasferimenti soppressi rispetto agli originari e successivamente estrarne parte, e che le penalizzazioni attese in termini di progressivo disallineamento dalla spesa storica dopo gli accordi di S.Trada sono di gran lunga meno pesanti di quelle che sarebbero derivate dall'applicazione dei criteri originari, sempre con riferimento ai dati di fabbisogno rappresentati nell'Accordo Stato Regione Campania più volte richiamato, in totale assenza di altri riferimenti, anche in considerazione di possibili effetti di compensazione - parziale o totale - tra incrementi di fabbisogno riconosciuti ed ulteriori penalizzazioni derivanti dall'applicazione dei meccanismi revisionati del d.lgs. n. 56/2000, piuttosto che di altri criteri di natura pattizia che dovessero intervenire, si ritiene di indicare, quale unico e prudente riferimento per la stima delle pertinenti entrate, il dato desumibile dalle tabelle allegate alla richiamata Delibera CIPE 141/2012 di riparto del FSN per l'anno 2012, fatte salve le correzioni sempre possibili attraverso gli istituti di flessibilità del bilancio.

In quel documento è rappresentato - ovviamente con riferimento al solo anno 2012 - un valore cumulato delle risorse attese dall'applicazione del decreto n. 56/2000 al lordo della mobilità interregionale (tabella D colonna 5 intitolata "integrazione a norma del d. lgs. n. 56/2000") di euro 7.676.304.262,00 ma tale valore va letto considerando che la discussione sui livelli di finanziamento della sanità è comunque

orientata a dinamiche quantitative annuali come pure l'incidenza della mobilità sanitaria passiva, stimata in euro 394.317.108,00 e di quella attiva, calcolata in euro 95.185.422,00, con un saldo negativo per il SSR campano di complessivi euro 299.131.686,00.

Si ricorda peraltro che in quell'aggregato - per i meccanismi di cui al citato decreto legislativo n. 56/2000 ed in attesa che trovino piena applicazione le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 68/2011 - sono compresi i seguenti elementi:

- la compartecipazione regionale al gettito I.v.a.,
- il concorso al fondo perequativo alimentato dalla compartecipazione all'I.v.a.,
- eventuali effetti di penalizzazione derivanti dall'applicazione dei meccanismi del decreto stesso, che - in assenza dei DD.P.C.M. - non sono stimabili con accettabile approssimazione ma che, comunque, considerati i valori relativi all'anno 2012 oggetto di discussione presso il coordinamento tecnico della commissione affari finanziari della Conferenza Stato-Regioni, non dovrebbero comunque assorbire il valore di tutti gli altri trasferimenti soppressi diversi dal Fondo sanitario.

Pertanto, in via di estrema approssimazione, ribadendo l'assoluta inesistenza di concreti riferimenti per effettuare corrette stime sulla realizzazione e sulla distribuzione delle entrate in questione e considerando che una quota del fabbisogno indistinto pari al 3%, di cui comunque occorre tener conto per quanto stabilito dall'articolo 20 del decreto legislativo 118/2011, resta condizionato dell'erogazione alla verifica di tutta una serie di adempimenti cui la Regione è tenuta, fermi restando i possibili adeguamenti su specifiche e documentate indicazioni dei competenti Uffici dell'AGC Programmazione sanitaria, in base alle informazioni a disposizione, si propongono gli stanziamenti arrotondati di euro 4.000.000.000,00, quale Compartecipazione al gettito I.v.a. - Capitolo 72 e di ulteriori euro 3.853.415.279,00, a titolo di Fondo di perequazione alimentato dal gettito I.v.a. - cap. 166, tenendo presenti, si ricorda, i valori stimati, sempre riferiti all'anno 2012, della mobilità sanitaria attiva e passiva, il cui saldo tra mobilità è stimato in 299.131.686,00 euro negativi.

Proventi regionali derivanti da sanzioni amministrative irrogate in applicazione del regime comunitario delle "quote latte" ex legge 26/11/1992, n. 468 e successive modificazioni ed integrazioni.

In conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale, legge n.119/2003 e smi, alle Regioni spetta il compito di effettuare i controlli previsti dalla normativa di riferimento comunitaria a carico degli acquirenti e degli altri soggetti della filiera lattiero-casearia interessati dall'applicazione del regime delle quote latte.

In caso di accertate inadempienze da parte dei richiamati soggetti trovano applicazione le specifiche sanzioni previste dalla legge n.119/2003 e smi le cui procedure di applicazione in Regione Campania sono state disciplinate con la deliberazione di Giunta regionale n.2093 del 19 novembre 2004 e successivo decreto dirigenziale regionale dell'AGC 11, n. 608 del 3 dicembre 2004.

Di norma le sanzioni applicate ammontano a poco più di 10.000,00 euro/annui. Prudenzialmente, pertanto, nel bilancio di previsione 2014/2016 è stato indicato l'importo di euro 10.000,00 (capitolo 90). Si evidenzia che la norma richiamata nella descrizione del capitolo, legge n.468/1992, è stata abrogata dall'entrata in vigore della legge n. 119/2003.

In merito a quanto sopra asserito circa la previsione delle entrate relative alle tasse e ai tributi, si evidenzia che, anche in considerazione degli effetti della sperimentazione ex art. 36 del D.Lgs. 118/2011, e dei relativi principi contabili applicabili, alcune previsioni delle entrate (vedi ad esempio il recupero annualità pregresse della tassa automobilistica regionale) necessitano di un attento monitoraggio nel corso della gestione, al fine di verificare l'effettiva corrispondenza con quanto previsto o, in alternativa, adottare provvedimenti atti a riequilibrare le previsioni complessive.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti per l'anno 2014 ammontano ad euro 11.838.976.687,83, quelle in conto capitale ammontano ad euro 840.589.711,56, quelle per incremento attività finanziarie ammontano ad euro 150.000,00, quelle per rimborso di prestiti e mutui ammontano ad euro 571.007.532,26 (comprehensive dell'anticipazione di liquidità ex D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/6/2013, n. 64, pari ad euro 241.946.364,71), quelle per anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 1.000.000.000,00 e quelle per partite di giro ammontano ad euro 10.516.026.000,00, per un totale complessivo di euro 24.766.749.931,65.

Le spese correnti per l'anno 2015 ammontano ad euro 11.606.414.939,65, quelle in conto capitale ammontano ad euro 722.977.747,84, quelle per incremento attività finanziarie ammontano ad euro 50.000,00, quelle per rimborso di prestiti e mutui ammontano ad euro 309.281.500,67, quelle per anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 1.000.000.000,00 e quelle per partite di giro ammontano ad euro 10.516.026.000,00, per un totale complessivo di euro 24.154.750.188,16.

Le spese correnti per l'anno 2016 ammontano ad euro 11.560.170.194,73, quelle in conto capitale ammontano ad euro 702.144.106,08, quelle per incremento attività finanziarie ammontano ad euro 200.000,00, quelle per rimborso di prestiti e mutui ammontano ad euro 318.472.243,49, quelle per anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 1.000.000.000,00 e quelle per partite di giro ammontano ad euro 10.516.026.000,00, per un totale complessivo di euro 24.097.012.544,30.

Nella tabella che segue si riepilogano le spese correnti libere e vincolate, distinte per missioni e programmi.

MISSIONE/ PROGRAMMA	Stanzamenti di competenza 2014			Stanzamenti di competenza 2015			Stanzamenti di competenza 2016		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 01.10 - Risorse umane	266.822.400,00	22.000,00	266.844.400,00	244.308.100,00	23.000,00	244.331.100,00	229.367.200,00	24.000,00	229.391.200,00
Programma 01.11 - Altri servizi generali	8.063.000,00	395.000,00	8.458.000,00	4.558.000,00	395.000,00	4.953.000,00	4.304.300,00	395.000,00	4.699.300,00
Programma 01.01 - Organi istituzionali	75.989.400,00	300.000,00	75.989.400,00	72.822.000,00	300.000,00	73.122.000,00	73.522.300,00	300.000,00	72.822.300,00
Programma 01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	23.366.400,00	15.000,00	23.381.400,00	20.281.800,00	6.000,00	20.287.800,00	19.398.300,00	6.000,00	19.404.300,00
Programma 01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	35.422.000,00	0,00	35.422.000,00	33.178.000,00	0,00	33.178.000,00	33.011.800,00	0,00	33.011.800,00
Programma 01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	17.361.000,00	0,00	17.361.000,00	16.104.000,00	0,00	16.104.000,00	15.409.300,00	0,00	15.409.300,00
Programma 01.06 - Ufficio tecnico	3.476.400,00	0,00	3.476.400,00	3.471.000,00	0,00	3.471.000,00	3.457.000,00	0,00	3.457.000,00

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2014			Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	14.976.400,00	0,00	14.976.400,00	1.607.300,00	0,00	1.607.300,00
Programma 01.08 - Statistica e sistemi informativi	5.736.200,00	0,00	5.736.200,00	5.495.400,00	0,00	5.495.400,00	5.070.400,00	0,00	5.070.400,00
Totale Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	433.827.500,00	732.000,00	434.559.500,00	415.211.800,00	724.000,00	415.935.800,00	383.694.300,00	725.000,00	384.419.300,00
Programma 03.01 - Polizia locale e amministrativa	671.300,00	30.000,00	671.300,00	608.300,00	30.000,00	638.300,00	587.300,00	30.000,00	617.300,00
Programma 03.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	2.249.900,00	0,00	2.249.900,00	1.184.600,00	0,00	1.184.600,00	3.184.800,00	0,00	3.184.800,00
Totale Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.891.600,00	30.000,00	2.921.600,00	1.792.800,00	30.000,00	1.822.800,00	1.772.500,00	30.000,00	1.762.500,00
Programma 04.04 - Istruzione universitaria	15.200.600,00	33.505.750,23	48.706.350,23	14.492.100,00	33.505.750,23	47.997.850,23	14.004.200,00	33.505.750,23	47.509.950,23
Programma 04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione	123.000,00	0,00	123.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04.07 - Diritto allo studio	540.000,00	0,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	15.953.600,00	33.505.750,23	49.459.350,23	14.492.100,00	33.505.750,23	47.997.850,23	14.004.200,00	33.505.750,23	47.509.950,23
Programma 05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	23.194.500,00	0,00	23.194.500,00	4.821.800,00	0,00	4.821.800,00	4.659.600,00	0,00	4.659.600,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	23.244.500,00	0,00	23.244.500,00	4.821.800,00	0,00	4.821.800,00	4.659.600,00	0,00	4.659.600,00
Programma 06.02 - Giovani	100.000,00	412.087,08	412.087,08	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
Totale Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	100.000,00	412.087,08	412.087,08	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	10.124.300,00	0,00	10.124.300,00	9.595.600,00	0,00	9.595.600,00	9.272.500,00	0,00	9.272.500,00
Totale Missione 07 - Turismo	10.124.300,00	0,00	10.124.300,00	9.595.600,00	0,00	9.595.600,00	9.272.500,00	0,00	9.272.500,00

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanzamenti di competenza 2014			Stanzamenti di competenza 2015			Stanzamenti di competenza 2016		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 08.01 - Urbanistica e assetto del territorio	44.760,00	131.488,32	176.248,32	497.000,00	0,00	497.000,00	478.500,00	700,00	479.200,00
Programma 08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	11.500,00	0,00	11.500,00	11.500,00	0,00	11.500,00	11.500,00	0,00	11.500,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	440.100,00	131.488,32	571.588,32	409.600,00	0,00	409.600,00	390.200,00	30.000,00	420.200,00
Programma 09.01 - Difesa del suolo	8.976.700,00	5.703.058,38	14.679.758,38	7.607.000,00	1.116.500,00	8.723.500,00	7.416.000,00	1.116.500,00	8.532.500,00
Programma 09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.121.600,00	0,00	8.121.600,00	7.974.700,00	0,00	7.974.700,00	7.713.700,00	0,00	7.713.700,00
Programma 09.03 - Rifiuti	581.000,00	60.300.000,00	60.881.000,00	569.000,00	60.300.000,00	60.869.000,00	560.300,00	60.300.000,00	60.860.300,00
Programma 09.04 - Servizio idrico integrato	68.411.900,00	22.248.019,00	90.659.919,00	61.807.700,00	22.248.019,00	84.055.719,00	62.656.300,00	22.248.019,00	84.904.319,00
Programma 09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	18.394.600,00	0,00	18.394.600,00	16.470.500,00	0,00	16.470.500,00	15.915.700,00	0,00	15.915.700,00
Programma 09.06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	16.000,00	500.000,00	516.000,00	15.000,00	500.000,00	515.000,00	15.000,00	500.000,00	515.000,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	105.158.600,00	86.295.077,38	191.453.677,38	97.171.900,00	84.534.819,00	181.706.719,00	93.907.700,00	84.534.819,00	178.442.519,00
Programma 10.01 - Trasporto ferroviario	24.998.200,00	310.000.000,00	334.998.200,00	23.692.500,00	310.000.000,00	333.692.500,00	22.895.100,00	310.000.000,00	332.895.100,00
Programma 10.02 - Trasporto pubblico locale	33.018.700,00	238.005.505,26	271.024.205,26	31.294.400,00	238.005.505,26	269.299.905,26	30.140.500,00	238.005.505,26	268.246.005,26
Programma 10.03 - Trasporto per vie d'acqua	1.666.500,00	19.839.226,00	21.505.726,00	1.329.500,00	19.839.226,00	21.168.726,00	1.326.500,00	19.839.226,00	21.165.726,00
Programma 10.04 - Altre modalità di trasporto	0,00	5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	5.050.000,00	5.050.000,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	59.683.400,00	572.894.731,26	632.578.131,26	56.566.700,00	572.894.731,26	629.461.431,26	54.662.200,00	572.894.731,26	627.556.931,26
Programma 11.01 - Sistema di protezione civile	3.656.000,00	0,00	3.656.000,00	3.377.000,00	0,00	3.377.000,00	3.377.000,00	0,00	3.377.000,00
Programma 11.02 - Interventi a seguito di calamità naturali	1.125.000,00	0,00	1.125.000,00	118.500,00	0,00	118.500,00	311.500,00	0,00	311.500,00

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2014			Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Totale Missione 11 - Soccorso civile	3.781.600,00	0,00	3.781.600,00	3.555.500,00	0,00	3.555.500,00	3.435.760,00	0,00	3.435.760,00
Programma 11.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.116.500,00	0,00	3.116.500,00	3.081.500,00	0,00	3.081.500,00	3.213.140,00	0,00	3.213.140,00
Programma 11.02 - Interventi per la disabilità	1.330.000,00	0,00	1.330.000,00	1.070.000,00	0,00	1.070.000,00	1.271.000,00	0,00	1.271.000,00
Programma 12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 12.06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	2.718.188,94	2.718.188,94	0,00	2.718.188,94	2.718.188,94	0,00	0,00	0,00
Programma 12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	31.200,00	17.850.000,00	17.901.200,00	31.200,00	17.850.000,00	17.901.200,00	19.000,00	17.850.000,00	17.869.000,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e Famiglia	4.903.900,00	20.568.188,94	25.472.088,94	3.605.200,00	20.568.188,94	24.173.388,94	3.483.900,00	17.850.000,00	21.333.900,00
Programma 13.01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	10.109.702.085,00	10.109.702.085,00	0,00	9.922.930.422,00	9.922.930.422,00	0,00	9.922.930.422,00	9.922.930.422,00
Programma 13.02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	83.300,00	900.000,00	983.300,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	900.000,00	900.000,00
Programma 13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	1.577.022,00	1.577.022,00	0,00	1.275.000,00	1.275.000,00	0,00	1.275.000,00	1.275.000,00
Totale Missione 13 - Tutela della salute	83.300,00	10.111.580.007,00	10.111.663.307,00	0,00	9.924.505.422,00	9.924.505.422,00	0,00	9.924.505.422,00	9.924.505.422,00
Programma 14.01 - Industria PMI e Artigianato	1.180.800,00	10.051,04	1.190.851,04	1.132.500,00	0,00	1.132.500,00	1.094.000,00	0,00	1.094.000,00
Programma 14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	33.300,00	200.455,00	233.755,00	33.300,00	200.455,00	233.755,00	33.300,00	200.455,00	233.755,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	1.220.100,00	809.506,04	2.029.606,04	1.164.300,00	950.000,00	2.114.300,00	1.125.200,00	950.000,00	2.075.200,00
Programma 15.01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del	5.554.000,00	20.000,00	5.574.000,00	5.511.000,00	20.000,00	5.531.000,00	605.200,00	20.000,00	625.200,00

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2014			Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Lavoro									
Programma 15.02 - Formazione professionale	0,00	981.000,00	981.000,00	0,00	981.000,00	981.000,00	0,00	981.000,00	981.000,00
Programma 15.03 - Sostegno all'occupazione	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	150.500,00	150.500,00	0,00	150.500,00	150.500,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	500.000,00	981.000,00	1.481.000,00	0,00	1.131.500,00	1.131.500,00	0,00	1.131.500,00	1.131.500,00
Programma 16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	8.178.700,00	940.087,00	9.118.787,00	7.743.700,00	763.000,00	8.506.700,00	7.482.800,00	763.000,00	8.245.800,00
Programma 16.02 - Caccia e pesca	0,00	170.000,00	170.000,00	0,00	170.000,00	170.000,00	0,00	170.000,00	170.000,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.178.700,00	940.087,00	9.118.787,00	7.743.700,00	933.000,00	8.676.700,00	7.482.800,00	933.000,00	8.215.800,00
Programma 17.01 - Fonti energetiche	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
Programma 18.01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	13.490.500,00	0,00	13.490.500,00	13.733.800,00	0,00	13.733.800,00	13.271.400,00	0,00	13.271.400,00
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	13.490.500,00	0,00	13.490.500,00	13.733.800,00	0,00	13.733.800,00	13.271.400,00	0,00	13.271.400,00
Programma 20.01 - Fondo di riserva	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 20.02 - Fondo sviluppo crediti	25.079.000,00	0,00	25.079.000,00	24.093.000,00	0,00	24.093.000,00	24.230.000,00	0,00	24.230.000,00
Programma 20.03 - Altri fondi	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	39.079.000,00	0,00	39.079.000,00	24.093.000,00	0,00	24.093.000,00	24.230.000,00	0,00	24.230.000,00
Programma 50.01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	210.039.601,52	53.140.196,47	263.179.797,99	208.386.819,54	81.571.114,44	289.957.933,98	205.400.228,28	79.897.222,01	285.297.450,29
Totale Missione 50 - Debito pubblico	210.039.601,52	53.140.196,47	263.179.797,99	208.386.819,54	81.571.114,44	289.957.933,98	205.400.228,28	79.897.222,01	285.297.450,29

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2014			Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 60.01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	832.366,59	0,00	832.366,59	789.094,24	0,00	789.094,24	636.21,95	0,00	636,21
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	832.366,59	0,00	832.366,59	789.094,24	0,00	789.094,24	763.621,95	0,00	763.621
TOTALE SPESA CORRENTE	937.287.568,11	10.901.689.119,72	11.838.976.687,83	865.687.913,78	10.740.727.025,87	11.606.414.939,65	823.984.280,23	10.736.185.944,80	11.560.170.194

Nella tabella che segue si riepilogano le spese in conto capitale e per incremento attività finanziarie libere e vincolate, distinte per missioni e programmi.

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2014			Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Programma 01.10 - Risorse umane	1.283.300,00	0,00	1.283.300,00	1.216.200,00	0,00	1.216.200,00	1.175.300,00	0,00	1.175.300,00
Programma 01.12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	0,00	12.246,03	12.246,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	741.600,00	0,00	741.600,00	347.500,00	0,00	347.500,00	338.900,00	0,00	338.900,00
Programma 01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	66.000,00	0,00	66.000,00	63.200,00	0,00	63.200,00	61.000,00	0,00	61.000,00
Programma 01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.495.900,00	300.000,00	2.495.900,00	2.081.200,00	300.000,00	2.381.200,00	2.011.200,00	300.000,00	2.311.200,00
Programma 01.06 - Ufficio tecnico	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.287.400,00	1.412.246,03	5.699.646,03	3.708.100,00	1.400.000,00	5.108.100,00	3.583.400,00	1.400.000,00	4.983.400,00
Programma 03.01 - Polizia locale e amministrativa	25.000,00	0,00	25.000,00	23.700,00	0,00	23.700,00	22.900,00	0,00	22.900,00
Programma 03.03 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Totale Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	25.000,00	100.000,00	125.000,00	23.700,00	100.000,00	123.700,00	22.900,00	100.000,00	122.900,00

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2014			Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.550.000,00	0,00	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.550.000,00	0,00	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	150.000,00	1.528.902,72	1.678.902,72	45.000,00	434.400,39	479.400,39	3.800,00	0,00	3.800,00
Totale Missione 07 - Turismo	150.000,00	1.528.902,72	1.678.902,72	45.000,00	434.400,39	479.400,39	3.800,00	0,00	3.800,00
Programma 08.01 - Urbanistica e assetto del territorio	2.356.500,00	37.253.538,60	39.610.038,60	2.211.300,00	53.064.571,88	55.275.871,88	2.113.900,00	43.298.224,88	45.412.124,88
Programma 08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e punti di edilizia economica- popolare	0,00	36.866.187,44	36.866.187,44	0,00	53.020.127,44	53.020.127,44	0,00	43.253.280,44	43.253.280,44
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.356.500,00	37.253.538,60	39.610.038,60	2.211.300,00	53.064.571,88	55.275.871,88	2.113.900,00	43.298.224,88	45.412.124,88
Programma 09.01 - Difesa del suolo	16.700,00	969.888,18	986.588,18	15.500,00	925.000,00	925.000,00	15.500,00	860.100,00	1.080.100,00
Programma 09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	1.039.888,18	1.039.888,18	0,00	1.080.100,00	1.080.100,00	0,00	1.080.100,00	1.080.100,00
Programma 09.03 - Rifiuti	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Programma 09.04 - Servizio idrico integrato	10.000.000,00	1.067.845,71	11.067.845,71	0,00	1.067.845,71	1.067.845,71	0,00	1.067.845,71	1.067.845,71
Programma 09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	366.700,00	60.623.810,00	60.990.510,00	63.200,00	263.200,00	263.200,00	63.200,00	263.200,00	263.200,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.383.400,00	83.334.732,07	93.718.132,07	79.000,00	23.258.045,71	23.337.045,71	76.400,00	23.208.045,71	23.284.445,71
Programma 10.01 - Trasporto ferroviario	0,00	5.658.265,54	5.658.265,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 10.02 - Trasporto pubblico locale	0,00	17.442.783,89	17.442.783,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 10.04 - Altre modalità di trasporto	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Programma 10.05 - Viabilità e infrastrutture locali	0,00	673.855,55	673.855,55	0,00	673.855,55	673.855,55	0,00	673.855,55	673.855,55

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2014			Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	24.174.905,28	24.174.905,28	0,00	10.109.332,85	10.109.332,85	0,00	9.948.332,85	9.948.332
Programma 13.04 - Servizio sanitario nazionale - ripiano di disavanzo sanitari relativi ad esercizi pregressi	12.969.922,75	371.679.093,94	384.649.016,69	12.969.922,75	380.288.034,56	393.257.957,31	12.969.922,75	380.486.440,19	393.456.362
Totale Missione 13 - Tutela della salute	12.969.922,75	371.679.093,94	384.649.016,69	12.969.922,75	380.288.034,56	393.257.957,31	12.969.922,75	380.486.440,19	393.456.362
Programma 14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	128.000,00	128.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	128.000,00	128.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Programma 16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.287.100,00	4.699.370,67	9.986.470,67	3.665.400,00	3.705.039,70	7.370.439,70	3.496.100,00	3.705.039,70	7.201.139,70
Programma 16.02 - Caccia e pesca	16.700,00	1.813.000,00	1.829.700,00	15.800,00	1.813.000,00	1.828.800,00	15.300,00	1.813.000,00	1.828.300,00
Programma 16.03 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.303.800,00	7.512.370,67	12.816.170,67	3.681.200,00	6.518.039,70	10.199.239,70	3.511.400,00	6.518.039,70	10.029.439,70
Programma 17.02 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,00	325.000,00	325.000,00	0,00	325.000,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	325.000,00	325.000,00	0,00	325.000,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00
Programma 18.01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	184.710.299,80	91.145.600,40	275.855.900,20	179.189.299,80	45.572.800,20	224.762.100,00	215.053.300,00	0,00	215.053.300,00
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	184.710.299,80	91.145.600,40	275.855.900,20	179.189.299,80	45.572.800,20	224.762.100,00	215.053.300,00	0,00	215.053.300,00
Programma 19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	608.999,30	608.999,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE / PROGRAMMA	Stanziamenti di competenza 2014			Stanziamenti di competenza 2015			Stanziamenti di competenza 2016		
	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE	Competenza libera	Competenza vincolata	COMPETENZA TOTALE
Totale Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	108.999,30	108.999,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DI									
INVESTIMENTO	221.736.322,55	619.003.389,01	840.739.711,56	201.907.522,55	521.120.225,29	723.027.747,84	237.335.022,75	465.009.083,33	702.344.106,08

SPESA DEL PERSONALE

La spesa del personale prevista per gli esercizi 2014-2016, rispettivamente, in euro 349.075.732,18, euro 327.889.069,00 ed euro 313.220.069,00, tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- ▣ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ▣ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ▣ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- ▣ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti, al netto della spesa relativa alla sanità – comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 – risulta del 19,94 %. Si precisa che nella spesa del personale delle società partecipate non è inclusa la spesa relativa alle seguenti società: EAV s.r.l., ASTIR s.p.a. e TESS in liquidazione s.p.a..

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, come si evince dai dati che seguono:

Anno	Importo (Giunta + Consiglio)
2012	373.981.783,96
2013	356.885.276,80
2014	349.075.732,18
2015	327.889.069,00
2016	313.220.069,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (allegati 13-a, 13-b e 13-c del bilancio di previsione)

Il fondo iscritto in bilancio, è diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per la sua quantificazione, si è proceduto preliminarmente ad individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, tenendo conto che sono state escluse, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011, i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche (Titolo II dell'entrata), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa. Le restanti entrate tributarie del Titolo I (capitoli 31, 35, 41, 63, 84, 96, 102) sono parimenti state escluse, dal momento che per queste la dinamica del rapporto accertamenti - riscossioni dell'ultimo quinquennio registra valori superiori al 100%.

Relativamente al Titolo III, sono state incluse nel calcolo le entrate extratributarie a destinazione libera, atteso che quelle a destinazione vincolata non presentano profili di rischio in grado di incidere sugli equilibri di bilancio dell'Ente, dal momento che la spesa viene sostenuta se e nella misura in cui viene accertata la relativa entrata.

Quanto al metodo di calcolo, in considerazione della notevole variabilità nel corso degli anni della dinamica tra accertamenti ed impegni, si è ritenuto opportuno scegliere, tra le opzioni disponibili, quello basato sulla media semplice, più idoneo a fornire un'informazione del grado di rischio delle tipologie di entrata prese in considerazione depurata delle oscillazioni degli andamenti annuali.

Ai fini del calcolo della percentuale, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria, sono state prese in considerazione, per il primo triennio (2008, 2009, 2010), le riscossioni in conto competenza e in conto residui, mentre, per il biennio più recente (2011, 2012) le sole riscossioni in conto competenza, cui si aggiungono le riscossioni dell'esercizio successivo a valere sui residui dell'anno precedente. In tali ipotesi, il medesimo principio contabile prevede lo slittamento indietro di un anno del quinquennio di riferimento per il calcolo della media (2008-2012, anziché 2009-2013); tale opzione si rivela utile anche in considerazione del fatto che i dati relativi al 2013 non sono ancora disponibili in modo completo.

Infine, si è proceduto ad un calcolo differenziato del tasso di incidenza del rapporto incassi/accertamenti per le tre principali voci di entrata del Titolo III (Depurazione, Acquedotti, Introiti diversi), in considerazione dell'entità delle relative previsioni di bilancio, che le rende meritevoli di un apprezzamento specifico. Sono, pertanto, state ricavate due distinte percentuali, che sono state applicate, rispettivamente, alle tre principali voci suindicate e alle restanti voci di entrata del Titolo III. Per effetto di tale metodologia di calcolo del fondo, le percentuali che vengono riportate nella tabella, aggregate per tipologia, sono il risultato della composizione delle entrate delle singole tipologie prese in esame.

Si allega prospetto dimostrativo del calcolo effettuato.

Fondo per debiti fuori bilancio

Bilancio a legislazione vigente

Anno 2014 euro 10.000.000,00

Bilancio programmatico

Anno 2014 euro 31.902.000,00

Fondo spese obbligatorie

Bilancio a legislazione vigente

Anno 2014 euro 2.000.000,00

Bilancio programmatico

Anno 2014 euro 4.000.000,00

Anno 2015 euro 2.500.000,00

Anno 2016 euro 2.500.000,00

Fondo spese impreviste

Bilancio a legislazione vigente

Anno 2014 euro 2.000.000,00

Bilancio programmatico

Anno 2014 euro 4.000.000,00

Anno 2015 euro 2.500.000,00

Anno 2016 euro 2.500.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Società partecipate dalla Regione Campania al 31/09/2013

Tipo	Denominazione	Madre	% partecipazione della madre (per indirette)
Diretta	ACN S.r.l.		100
Indiretta	4-ETECNOLOG		100
Indiretta	4-R COMMUNICATIONS MARKET S.p.A.	ERT SpA	100
Indiretta	4-R MOBILITY SOLUTIONS S.p.A.	ERT SpA	100
Diretta	AIR S.p.A.		100
Diretta	ARCOSS in liquidazione S.p.A.		100
Diretta	ART TANNING Campania in liquidazione S.p.A.		100
Diretta	ASSE in liquidazione S.p.A.		100
Diretta	ASTIP in liquidazione S.p.A.		100
Diretta	BASNOI FUTURA S.p.A.		100
Indiretta	BIOSTARNET S.p.A.		100
Indiretta	BIOSTARNET S.p.A.	ERT SpA	100
Diretta	CAAN S.p.A.	Gruppo Campania SpA	100
Diretta	CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI SpA		100
Diretta	CAMPANIA INNOVAZIONE S.p.A.		100
Diretta	CAMPEC in liquidazione S.p.A.		100
Diretta	CAREMAR S.p.A.		100
Indiretta	CCTA S.r.l.		100
Indiretta	SENSE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.p.A.	BASNOI FUTURA S.p.A.	100
Indiretta	CERTA S.p.A.	ERT in liquidazione S.p.A.	100
Diretta	CITHEF S.p.A.	ERT SpA	100
Indiretta	City Sightseeing Napoli S.r.l.		100
Indiretta	COMPAGNIA TRASPORTI PRINATI S.p.A.	BAV S.r.l.	100
Diretta	CONFILMER S.p.A.		100
Diretta	DIGITOCAMPANIA S.p.A.		100
Indiretta	DIGITOCAMPANIA S.p.A.		100
Indiretta	DIGITOCAMPANIA S.p.A.	ERT in liquidazione S.p.A.	100
Diretta	BAV BUG S.r.l.	BAV S.r.l.	100
Diretta	BAV S.r.l.		100
Diretta	EF in liquidazione S.p.A.		100
Diretta	ELM COMMISSION REGIONE CAMPANIA S.p.A.		100
Indiretta	ET-BUG S.p.A.	ERT SpA	100
Diretta	INTRAPEDA S.r.l.		100
Diretta	Logica S.r.l.		100
Diretta	MOISTRA D'OLTREMARE S.p.A.		100
Indiretta	Napoli Congressi SpA	MOISTRA D'OLTREMARE S.p.A.	100
Indiretta	Piazza Canino S.r.l.	MOISTRA D'OLTREMARE S.p.A.	100
Indiretta	POLO TECNOLOGICO DELL'AMBIENTE S.p.A.	BASNOI FUTURA S.p.A.	100
Diretta	ERT SpA		100
Diretta	SAU E S.r.l.		100
Diretta	SCABED SpA		100
Diretta	SIRENA S.p.A. in liquidazione		100
Diretta	SMA Campania SpA		100
Diretta	SCREDA S.p.A.		100
Diretta	SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.		100
Diretta	TESS - COSTA DEL VESUVIO - IN LIQUIDAZIONE S.p.A.		100
Diretta	TRIANON SpA		100

Giunta Regionale della Campania

Elenco Enti ed Organismi dipendenti
(art. 5, comma 1, legge regionale 30 aprile 2002, n. 7)

Ente
ADISU – Università degli Studi del Sannio
ADISU – Seconda Università degli Studi di Napoli
ADISU – Università degli Studi di Napoli Federico II
ADISU – Università Suor Orsola Benincasa
ADISU – Università Partenope
ADISU – Università l'Orientale
ADISU – Università di Salerno
A.S.L. Avellino
A.S.L. Benevento
A.S.L. Caserta
A.S.L. Napoli 1 Centro
A.S.L. Salerno
IRCCS Fondazione Pascale
A.S.L. Napoli 2 Nord
A.S.L. Napoli 3 Sud
A.O. Cardarelli
A.O. Santobono Pausilipon
A.O. dei Colli (A.O. Monaldi e A.O. Cerignone confluite dall'1/1/2011 nell'A.O. dei Colli)
A.O. Moscati
A.O. G. Rummo (BN)
A.O. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta
A.O.U. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona (SA)
A.O.U. Federico II
A.O.U. Seconda Università di Napoli
E.P.T. Avellino
E.P.T. Benevento
E.P.T. Caserta
E.P.T. Napoli
E.P.T. Salerno
A.A.C.S.T. Amalfi
A.A.C.S.T. Capri
A.A.C.S.T. Castellammare di Stabia
A.A.C.S.T. Cava dei Tirreni
A.A.C.S.T. Ischia e Procida

Fonte: dati della Regione Campania

Giunta Regionale della Campania

Elenco Enti ed Organismi dipendenti
 art. 5, comma 1, legge regionale 30 aprile 2002, n. 71

Ente
A.A.C.S.T. Muro
A.A.C.S.T. Napoli
A.A.C.S.T. Paestum
A.A.C.S.T. Pompei
A.A.C.S.T. Portici
A.A.C.S.T. Pozzuoli
A.A.C.S.T. Ravello
A.A.C.S.T. Salerno
A.A.C.S.T. Sorrento – Sant'Agnello
A.A.C.S.T. Vico Equense
Autorità di bacino regionale Campania sud ed interregionale per il Bacino Idrografico del fiume Sele
Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale
A.C.A.M.
A.R.Ca.D.S.
A.R.S.A.N.
A.R.L.A.S.
A.R.P.A.C.
Consorzio Osservatorio dell'Appennino Meridionale
Ente Parco regionale Campi Flegrei
Ente Parco Roccamontefina e F. Gorgiano
Ente Parco Partenio
Ente Parco regionale Matese
Ente Parco regionale Monte Picentini
Ente Parco regionale Bacino Idrografico del Fiume Sarno
Ente Parco regionale Taburno Camposauro
Ente Parco regionale Monti Lattani
Ente Parco metropolitano delle Colline di Napoli
Ente Parco Riserva Naturale Foce Volturno, Costa di Licola - Lago di Falciano
Ente Parco Riserva Naturale Foce Sele e Tanagro e Monti Erenna-Muzano
SORES.A SPA
FILM COMMISSION SRL
SALTE SRL
Tirreni Viaggiari SpA

Fonte: art. 5 della legge regionale n. 71

Giunta Regionale della Campania

Elenco Enti ed Organismi dipendenti
(art. 5, comma 1, legge regionale 30 aprile 2002, n. 7)

Ente
Astir SpA in Liquidazione
Campania Innovazione SpA
Fondazione Campania dei Festival
Fondazione Cives
Fondazione Antonio Morra Greco onlus
Fondazione Polis
Fondazione BIO.FOR.ME.
Fondazione M.I.D.A.
Fondazione Parco Letterario Giordano Bruno
Fondazione L'Annunziata- Mediterraneo
Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee
Fondazione IDIS – Città della Scienza

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- SMA Campania s.p.a.

Le società che non hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 sono le seguenti:

- EAV s.r.l.
- TESS in liquidazione s.p.a.
- ASTIR s.p.a.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente o maggioritariamente partecipate** dalla Regione nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione relativamente alle spese del personale:

Costo del Personale dipendente (esercizio 2012)	42.940.258,00 euro *
---	----------------------

*Nel totale non sono comprese, perché non disponibili, le spese del costo del personale relative alle seguenti società:

EAV-s.r.l.

TESS in liquidazione s.p.a.

ASTIR s.p.a.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 714.130.634,05, così come specificato da pag. 38 a pag. 41 della nota integrativa, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nell'allegato delle verifiche degli equilibri di bilancio.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate senza ulteriore indebitamento, ad eccezione di quelle previste dal D.L. 35/2013 e ammontanti ad euro 241.946.364,71.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Il rispetto dei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228 relativamente alla spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto mobili e arredi sarà verificato successivamente all'approvazione del bilancio gestionale.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Entrate tributarie	
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	11.553.969.778,61
B) Tributi destinati al finanziamento della Sanità	10.105.513.000,00
C) Totale Entrate Tributarie al netto della Sanità (A - B)	1.448.456.778,61

Spesa annuale per rate mutui / obbligazioni (Servizio del Debito)	
D) Livello massimo di spesa annuale (20% di C)	289.691.355,72
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2013	400.858.790,04
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui che costituiscono debito potenziale	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la legge in esame	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	24.390.004,03
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dall'indebitamento	0,00
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)	-66.777.430,29

Totale Debito	
Debito contratto al 31/12/2013	7.185.836.112,38
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
Debito autorizzato dalle legge in esame	0,00
Totale debito della Regione	7.185.836.112,38

Dal suindicato prospetto relativo all'indebitamento, si evince che l'Ente, con le sole rate per mutui e prestiti esistenti al 31/12/2013, ha superato il limite massimo di spesa annuale.

Debito Potenziale	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

NB: Nel calcolo della spesa annuale da indebitamento di cui alla lettera E) sono stati inseriti anche gli oneri derivanti dalle anticipazioni MEF per il Piano Pagamenti di cui agli artt. 2 e 3 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35 (per le quote erogate nell'esercizio 2013 ed in ammortamento dal 2014), che di seguito si dettagliano nel Quadro SUB A, e non sono stati inseriti gli oneri derivanti dai contratti in strumenti finanziari derivati attualmente in essere, che vengono specificati nel Quadro SUB B.

QUADRO SUB A - Anticipazioni D.L. 35		
9006	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2013 DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 - QUOTA CAPITALE	11.101.447,37
9008	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2013 DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 - QUOTA INTERESSI	9.165.281,10
9010	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2014 DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 - QUOTA CAPITALE	0,00
9012	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2014 DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 - QUOTA INTERESSI	0,00
9014	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2013 DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 - QUOTA CAPITALE	10.939.210,43
9016	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2013 DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64 - QUOTA INTERESSI	15.306.525,84
9024	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2013 DI CUI ALL'ARTICOLO 13, COMMA 6, D.L. 31 AGOSTO 2013, N. 102 - QUOTA CAPITALE	0,00
9026	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ANNO 2013 DI CUI ALL'ARTICOLO 13, COMMA 6, D.L. 31 AGOSTO 2013, N. 102 - QUOTA INTERESSI	0,00
		46.512.464,74

Flussi da Strumenti Derivati		
U9102	RIMBORSO QUOTA CAPITALE EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SCADENZA ANNO 2026 (Sinking Euro)	50.242.760,78
U9106	RIMBORSO QUOTA CAPITALE EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SCADENZA ANNO 2036 (Sinking Dollaro)	15.154.707,45
U9108	SPESA DA CONTRATTO DI DERIVATI EX LEGGE 448/2001 SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IN DOLLARI	34.941.698,97
E2800	ENTRATA DA CONTRATTO DI DERIVATI EX LEGGE 448/2001 SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IN DOLLARI	-50.096.000,00
U9096	ONERI DERIVANTI DALLA RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO REGIONALE MEDIANTE L'UTILIZZO DI STRUMENTI CREDITIZI IN USO SUI MERCATI FINANZIARI	25.009.325,47
E2601	INTERESSI ATTIVI NETTI SU OPERAZIONI IN DERIVATI	-9.081.565,98
		66.170.926,69

Per quanto riguarda, infine, la nota informativa relativa agli oneri finanziari derivanti da contratti in strumenti derivati stipulati dalla regione Campania, si rimanda al prospetto allegato al progetto di legge di bilancio (allegato 33).

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, per gli esercizi 2014, 2015, 2016, una previsione di 1.000.000.000,00, nel limite di un sesto (16,67%) delle entrate tributarie, come risulta dai seguenti prospetti:

Entrate tributarie 2014	<i>Euro</i>	11.553.969.779
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.000.000.000
<i>Percentuale</i>		8,66%

Entrate tributarie 2015	<i>Euro</i>	11.497.408.779
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.000.000.000
<i>Percentuale</i>		8,70%

Entrate tributarie 2016	<i>Euro</i>	11.496.908.779
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.000.000.000
<i>Percentuale</i>		8,70%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente ha in corso i contratti illustrati nell'allegato 33 al bilancio di previsione, che di seguito si allega.

ALLEGATO 33

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 62, D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1, COMMA 1, L. 6 AGOSTO 2008, N. 133, COME SOSTITUITO DALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 22 DICEMBRE 2008, N. 203.

In attuazione dell'art. 62, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e successivamente sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, si evidenziano le previsioni per il triennio 2014-2016 relativamente agli oneri finanziari derivanti dai contratti in strumenti finanziari derivati stipulati dalla Regione Campania.

Per la previsione Regione Campania ha in essere i seguenti contratti in strumenti finanziari derivati:

1) CONTRATTO DI INTEREST RATE SWAP (PIÙ SOTTOSTIPULATO IN DATA 10/10/2003 CON B.N.L. - BANCA CREDITO S.P.A. - JP MORGAN - BANCA CREDITO BULGARI, ORA INTESA SANPAOLO S.P.A.) PER IL CONTENIMENTO DEGLI ONERI FINANZIARI E LA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO DEL SOTTOSTANTE MUTUO DI ORIGINARI € 860.000.000,00 STIPULATO IL 30/12/2002, ORIGINARIAMENTE REGOLATO A TASSO VARIABILE (EURIBOR 6M + SPREAD 0,440% P.P.A.).

Scadenza

30/06/2023

Scadenza flussi

30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno dal, e incluso, 1° 31 dicembre 2003 fino al 30/06/2023.

Modalità di determinazione flussi

La Regione riceve interessi al tasso Euribor 6 mesi, rilevato 15 giorni lavorativi antecedenti la data di fine periodo degli interessi, maggiorato di 0,440 p.p.a. corrispondenti all'interesse maturato sul mutuo sottostante.

La Regione paga:

- dal 30/06/2009 al 30/06/2014 tasso fisso 5,23% (act/360) se Euribor 6m è \leq 5,50% Euribor 6m + 0,40 p.p.a. se Euribor 6m è $>$ 5,50%;
- dal 30/06/2014 al 30/06/2023 tasso fisso 5,73% (act/360) se Euribor 6m è \leq 6,00% Euribor 6m + 0,40 p.p.a. se Euribor 6m è $>$ 6,00%.

Nota

Nel 2008 la Regione ha rinegoziato quota parte del mutuo di originari complessivi Euro 860.000.000 (per un importo pari a circa Euro 411 mln) attraverso un'operazione di estinzione e rifinanziamento di un nuovo mutuo di complessivi Euro 423,2 mln (circa (comprensivi dell'indennizzo di estinzione anticipata) avente, rispetto alla passività originaria, diverse caratteristiche di tasso d'interesse, di durata e di profilo di rimborso del capitale.

I capitoli su cui vengono registrate le operazioni sono i seguenti:

Differenziale positivo Cap. Entrata 2601 Tit. 3, Tipologia 500, Categ. 3030300.

Differenziale negativo Cap. Spesa 9096 Miss. 50, Prog. 01 Tit. 1 Macroaggr. 107

I flussi che presumibilmente matureranno dal 30/06/2014 al 31/12/2016, calcolati sulla base dell'ipotesi di scuola che il tasso Euribor 6m segua l'andamento dei tassi forward sono i seguenti.

Data	Nozionale	Tasso Creditore	Regione Riceve	Tasso Debitore	Regione Paga	Differenziale (Cap. 05095)
30/06/2014	842.624.245,77	0,69109	1.582.435,64	5,700	-14.224.750,55	-12.642.314,91
31/12/2014	820.922.153,53	0,69550	2.552.290,25	5,700	-15.255.073,75	-12.692.783,50
30/06/2015	497.652.523,31	0,71157	2.793.747,92	5,700	-14.335.374,35	-11.541.626,43
31/12/2015	473.831.352,92	0,72141	2.331.29,93	5,700	-13.875.355,45	-11.544.065,52
30/06/2016	449.353.452,53	0,73123	2.339.393,17	5,700	-13.217.111,11	-11.877.718,94
31/12/2016	424.294.640,85	0,74105	2.345.233,44	5,700	-12.423.175,72	-12.067.942,28

2) CONTRATTI DI SWAP DI AMMORTAMENTO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE (CONTRATTI IL 23/06/2006 DECADDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 41 DELLA LEGGE N° 448 DEL 28/12/2001 PER LO SWAP DI AMMORTAMENTO E DALL'ART. 75 DELLA LEGGE 724 DEL 23/12/2004 PER LO SWAP DI CAMBIO).

Titoli sottostanti:

2.1 Emissione prestito obbligazionario ventennale in EURO - Le importo di € 1.000.000.000,00, cedola annuale al tasso fisso del 4,849%, rimborsabile in un'unica soluzione alla scadenza (29 giugno 2026).

2.2 Emissione prestito obbligazionario triennale in USD - Le importo di USD 1.000.000.000,00, equivalente ad EURD 800.000.000,00, cedola semestrale al tasso fisso del 6,262%, rimborsabile in un'unica soluzione alla scadenza (29 giugno 2036).

2.1 OPERAZIONE IN EURO

Scadenza flussi

27 giugno di ogni anno dal e incluso il 27/06/2007 fino al 27/06/2026.

Modalità di determinazione flussi:

La Regione riceve interesse al tasso fisso del 4,849% calcolato sull'importo nazionale originario.

La Regione paga interesse al tasso variabile Euribor 12m + 0,28 p.p.a. soggetto ad un valore massimo (CAP) dell'8,28% e ad un valore minimo (FLOOR) del 4,75% sino al 28/06/2013 e del 5,15% sino al 29/06/2026.

Ammortamento debito

La Regione effettua alla scadenza del 27/06 di ogni anno il pagamento intermedio di una quota per l'ammortamento del capitale.

La Regione alla scadenza del prestito obbligazionario (27/06/2026) riceve l'ammontare da rimborsare.

I capitoli su cui vengono registrate le operazioni sono i seguenti:

Differenziale positivo	Cap. Entrata	2601	Tit. 3. Tipologia 300	Categ. 3030300.
Differenziale negativo	Cap. Spesa	9006	Miss. 50. Prog. 01 Tit. 1 Macroaggr. 107.	
Quota capitale versata	Cap. Spesa	9102	Miss. 50. Prog. 02 Tit. 4 Macroaggr. 404.	
Cedola annua interessi	Cap. Spesa	9104	Miss. 50. Prog. 01 Tit. 1 Macroaggr. 107.	

I flussi che presumibilmente matureranno dal 30/06/2014 alla scadenza, calcolati sulla base dell'ipotesi di scuola che il tasso Euribor 12m segua l'andamento dei tassi forward sono i seguenti:

Data	Notazionale	Tasso Cred.	Regione Riscuote	Notazionale	Tasso Deb.	Regione Paga	Differenziale (Cap. Entrata)	Quota Capitale (Cap. Entrata)
28/06/2014	1.000.000.000,00	4,849	50.854.100,00	879.877.928,7	5,15	40.772.574,02	3.081.555,98	45.042.750,77
30/06/2015	1.000.000.000,00	4,849	50.854.100,00	879.740.456,9	5,15	40.215.725,54	1.438.373,38	45.021.725,75
30/06/2016	1.000.000.000,00	4,849	50.854.100,00	879.780.920,36	5,15	39.809.991,60	14.096.400,00	45.071.274,59

2.2 OPERAZIONE IN USD

Notazionale di originari USD 1.000.000.000,00 equivalenti ad € 800.000.000,00=

Parametro di conversione tra USD ed EURD fissato a 0,80.

Scadenza flussi

La Regione riceve semestralmente flussi in USD alla scadenza del 27 giugno e del 27 dicembre di ogni anno equivalenti alla cedola interessi da corrispondere semestralmente (USD 31.310.000,00 pari ad Euro 25.048.000,00 al cambio prefissato contrattualmente).

La Regione paga annualmente flussi in EURD alla scadenza del 27/06, fino al 27/06/2036.

Modalità di determinazione flussi:

La Regione riceve semestralmente alla scadenza in valuta estera (USD) interesse al tasso fisso del 6,262% annuo calcolato sull'importo nazionale originario (USD 31.310.000,00 pari ad Euro 25.048.000,00 al cambio prefissato contrattualmente).

La Regione paga annualmente in EURD, rispetto ad ogni periodo di calcolo, interesse al tasso variabile Euribor 12m + 0,32 p.p.a. soggetto ad un valore massimo (CAP) del 8,35% e ad un

valore minimo (FLOOR) del 4,75% sino al 29/06/2013 e del 4,78% sino al 29/06/2016.

Ammortamento debito

La Regione effettua alla scadenza del 27/06 di ogni anno, dal 27/06/2007 incluso e fino al 27/06/2016, il pagamento intermedio di una quota per l'ammortamento del capitale.

La Regione alla scadenza del 27/06/2016 riceve l'ammontare da rimborsare per l'estinzione del prestito obbligazionario.

I capitoli su cui vengono registrate le operazioni sono i seguenti:

Interessi ricevuti Cap. Entrata 2800 Tit. 9, Tipologia 200 Categ. 9020300
Interessi corrisposti Cap. Spesa 9108 Miss. 50, Prog. 01 Tit. 1 Macroaggr. 107
Quota capitale versata Cap. Spesa 9106 Miss. 50, Prog. 02 Tit. 4 Macroaggr. 404
Cedola semestr. Interessi Cap. Spesa 9110 Miss. 59, Prog. 01 Tit. 7 Macroaggr. 701

I flussi che presumibilmente matureranno dal 30/06/2014 alla scadenza calcolati sulla base dell'ipotesi di scuola che il tasso euribor 12m segua l'andamento dei tassi forward sono i seguenti:

Data	Nozionale	Tasso Cred	Regione Riceve (cap. 51900)	Nozionale	Tasso Deb	Regione Paga (cap. 98106)	Differ. Inter	Quota Capitale (cap. 98106)
30/06/2014	900.000.000	6,262	25.048.000	70.559.994,10	4,75	-34.241.059,27	-9.823.059,27	-15.154.737,46
30/12/2014	900.000.000	6,262	25.048.000	0,00		0,00	25.048.000,00	0,00
30/06/2015	900.000.000	6,262	25.048.000	70.559.947,46	4,75	-33.203.029,15	-8.815.029,15	-15.835.350,00
30/12/2015	900.000.000	6,262	25.048.000	0,00		0,00	25.048.000,00	0,00
30/06/2016	900.000.000	6,262	25.048.000	70.560.440,04	4,78	-33.340.407,77	-8.222.407,77	-15.950.507,74
30/12/2016	900.000.000	6,262	25.048.000	0,00		0,00	25.048.000,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni

Che le previsioni di entrata e spesa, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente verificate, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo. Per quanto attiene la spesa della sanità, considerato il commissariamento della relativa gestione, si precisa che il relativo bilancio economico e quindi il fabbisogno assistenziale del servizio sanitario nazionale sarà individuato con decreto commissariale. Si invita l'Ente, e per esso il Commissario, nella stesura del bilancio di previsione della gestione sanitaria, a tener conto delle previsioni contenute nel bilancio generale della regione.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'organo di revisione, poiché non risulta allegato il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza e di cassa degli allegati rilevanti ai fini del patto di stabilità 2014, non è in grado di rilevare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, quindi raccomanda all'Ente di mettere in atto tutte le azioni necessarie affinché durante l'esercizio venga monitorato l'andamento dell'entrata e della spesa, al fine di rispettare i vincoli imposti dalla legge.

c) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

d) Riguardo al sistema informativo contabile

Tenuto conto che il bilancio preventivo 2014-2016 è stato elaborato, relativamente alla spesa: per titoli, missioni e programmi, il Collegio non è in grado di verificare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica relativamente al decreto legge n. 78 del 31/05/2010, convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010. La verifica relativa sarà effettuata dopo l'approvazione del bilancio gestionale, con raccomandazione all'Ente di verificare costantemente, durante l'esercizio, il rispetto dei limiti imposti dal D.L. 78/2010.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Gerardo Parente Presidente

Dott. Claudio Mallardo Componente

Dott. Nicolino Santoro Componente